



Building a better  
working world

# Consiag S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Consiag S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**EY**Building a better  
working world

## Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Consiag S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consiag S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Firenze, 13 giugno 2017

EY S.p.A.

Lorenzo Signorini  
(Socio)



Sede legale in via Ugo Panziera, 16 -59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 00923210488  
Rea n. 269499

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

### **ORGANI SOCIALI**

#### **Amministratore Unico**

*Luciano Baggiani*

#### **Collegio Sindacale**

Libero Mannucci (*Presidente*)  
Silvia Bocci (*Sindaco Effettivo*)  
Roberto Natali (*Sindaco Effettivo*)

#### **Società di Revisione**

ERNST & YOUNG S.p.a.

**CONSIAG S.P.A.**

Sede in Via Ugo Panziera, 16 -59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

la Vostra Società chiude l'esercizio 2016 con un utile di € 13.472.033 dopo aver accantonato ammortamenti per € 3.383.402 e svalutazioni per € 1.434.859. I proventi da partecipazioni ammontano ad € 9.244.758 suddivisi fra dividendi percepiti pari ad € 9.002.952 e plusvalenze su cessione di partecipazioni pari ad € 241.806. Il risultato è influenzato da un ricavo non ricorrente di € 5.900.000 relativo al rimborso danni ottenuto da Banca Popolare di Vicenza per l'acquisto delle azioni. La loro svalutazione, avvenuta prevalentemente nel 2015, aveva inciso pesantemente sul risultato dell'esercizio.

Il presente è il quindicesimo esercizio di attività dalla costituzione della società per azioni, avvenuta nel 2002 in seguito alla trasformazione del Consorzio Intercomunale Acqua e Gas.

La relazione sulla gestione contiene gli elementi richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo della situazione e dell'andamento gestionale della società Consiag S.p.a.

Per ogni opportuno commento alle componenti patrimoniali ed economiche si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.

**Andamento economico generale**

Come a Voi noto, l'economia dell'Eurozona va meglio, l'inflazione non ancora. La Banca Centrale Europea al momento ha lasciato invariata la politica monetaria rilevando che i rischi per la crescita, derivanti soprattutto da fattori globali, pur orientati al ribasso, si stanno muovendo verso l'equilibrio. Anche l'incertezza politica produce effetti sulle prospettive economiche. Al momento la BCE mantiene il piano di acquisto di 60 milioni di euro di titoli fino alla fine del 2017 ed i tassi di interesse ai livelli attuali, non variando le indicazioni sul futuro della politica monetaria, espansiva e di stimolo per avviarsi all'obiettivo dell'inflazione vicino al 2%. Quest'ultima continua ad essere condizionata dall'andamento del petrolio e degli alimentari. Tuttavia l'inflazione di fondo, depurata di questi due elementi, resta fiacca, con alcuni timidi segnali sui prezzi della produzione, ma scarso movimento sui salari. Per gli analisti è improbabile che tale inflazione cresca secondo le aspettative e quindi l'aumento dei tassi di interesse dovrebbe essere atteso per la seconda metà del 2018. Il cambiamento ha alcuni ostacoli. Le fragilità dell'Eurozona sono:

- la situazione delle banche, in particolare i crediti deteriorati che non fanno crescere il credito come dovrebbe,
- gli sviluppi della Brexit che possono avere un impatto soprattutto attraverso i canali commerciali.

Sembra che si sia interrotto il legame tra Pil e prezzi, tra economia reale e monetaria. Il Pil della "zona euro" incrementa dal 2013 dello 0,4% a trimestre, i sondaggi sul livello dell'attività sono ai massimi dal 2011, il tasso di disoccupazione, al 9,5%, è ai minimi dal 2009, in tre anni e mezzo sono stati creati oltre cinque milioni di posti di lavoro compensando l'occupazione cancellata durante la lunga fase di crisi. Questi segnali positivi non si sono tradotti in un'accelerazione dei prezzi, tenendo bassa l'inflazione e non permettendo al debito pubblico e privato di essere assorbito.

Anche i fattori politici hanno il loro peso. Niente infatti è più temuto dell'incertezza da parte degli operatori economici: dagli effetti della Brexit, alle incognite dei programmi politici del nuovo presidente americano, alla guerra in Siria, all'avanzata dei partiti nazionalisti in Europa che rischia di minare le fondamenta della moneta unica.

Per quanto riguarda l'Italia il dato sulla crescita del Pil nel 2016 ha due facce. Da un lato ci confermiamo come il Paese dell'Eurozona con il tasso di espansione più basso, lo 0,9% rispetto al 2015. Dall'altro la crescita è comunque superiore alle attese (i dati ufficiali prevedevano uno 0,8%) e si tratta del maggior incremento del Pil dal 2010. A trainare la crescita dell'Italia sono stati i consumi interni. Il deprezzamento dell'euro aumentando il reddito disponibile delle famiglie è tra i fattori che hanno portato la produzione industriale a segnare alla fine dell'anno un incremento del 6,6% rispetto all'anno precedente. Potrebbe trattarsi però di una tendenza di breve respiro perché se l'inflazione torna a crescere a ritmi normali erode il reddito disponibile delle famiglie. Va inoltre ricordato che il calo dei prezzi in questi anni è stato legato in buona parte al crollo delle quotazioni del petrolio successivamente in ripresa. L'Italia chiude comunque il 2016 in deflazione (-0,1%) per la prima volta dal 1959. L'inflazione di fondo rimane in positivo allo 0,50%.

I maggiori problemi italiani in rapporto all'Unione Europea sono:

- il nodo del debito, il rapporto tra il Pil e il deficit, cioè tra l'espansione dell'economia e quella del debito. Se l'aumento dei prezzi frenerà la crescita, i conti pubblici italiani sforeranno i parametri di Maastricht, con un allungamento del periodo in cui l'Italia riuscirà a tornare ai livelli pre-crisi;
- il risanamento del sistema bancario.

Anche le esportazioni, generalmente trainate da un euro debole, hanno subito una frenata generalizzata a causa del rallentamento di colossi come la Cina.

Le analisi sulla crescita del Pil danno ragione a politiche economiche fatte di attenzione ai conti, alle riforme, al sostegno agli investimenti privati e pubblici. Il Fondo Monetario Internazionale, che ha concluso nella prima metà di giugno l'analisi sui conti pubblici italiani, ha rivisto al rialzo le stime di



crescita per l'Italia con un aumento del Pil dell'1,3% (contro lo 0,8% previsto) che rallenterà attorno all'1% nel triennio 2018-2020. E' comunque prevista una crescita per l'Italia, anche significativa, che può essere influenzata da incertezze politiche, fragilità finanziarie, rallentamenti delle riforme, ritorni dei rischi di credito legati alla normalizzazione della politica monetaria. Il Fmi raccomanda di diminuire l'imposizione sui fattori produttivi spostando la tassazione verso le proprietà ed i consumi. La riforma del sistema bancario deve essere all'insegna della riduzione dei crediti deteriorati, c.d. Npl "Non performing loan": le strategie ed i target delle banche devono essere ambiziosi e credibili.

### **Missione di Consiag S.p.a.**

Consiag nasce, come Consorzio Intercomunale acqua e gas, a seguito di Decreto Prefettizio della Provincia di Firenze n. 237/DIV. II del 27/4/1974 con l'obiettivo di sviluppare in modo sinergico i servizi di distribuzione del gas e dell'acqua.

La Società Consiag S.p.a. è nata dalla trasformazione del Consorzio Intercomunale in S.p.a. in data 11/01/2002 ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 35 della "Legge Finanziaria 2002".

I soci di Consiag S.p.a. sono i seguenti Comuni: Agliana, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Montevarchi, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vaiano e Vernio.

I suddetti comuni si trovano geograficamente nella Toscana centrale, nelle province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo.

La salvaguardia dell'ambiente e la promozione dello sviluppo economico e sociale dei territori in cui opera sono i criteri ispiratori del Gruppo Consiag con la volontà di avere un forte radicamento al territorio e di operare al servizio dei cittadini e degli Enti Locali, in un settore che, benché liberalizzato, ha un forte impatto sociale.

La società oggi eroga, attraverso società partecipate servizi energetici, idrici, ambientali e di telecomunicazione con elevati livelli di qualità, in un quadro fortemente competitivo, creando valore per i soci.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il patrimonio netto di Consiag è pari ad € 203.649.448 che è aumentato rispetto al 2015 di € 9.683.434. L'incremento è dato dalla somma algebrica di diversi fattori: in primo luogo l'utile 2016 ed il differenziale di

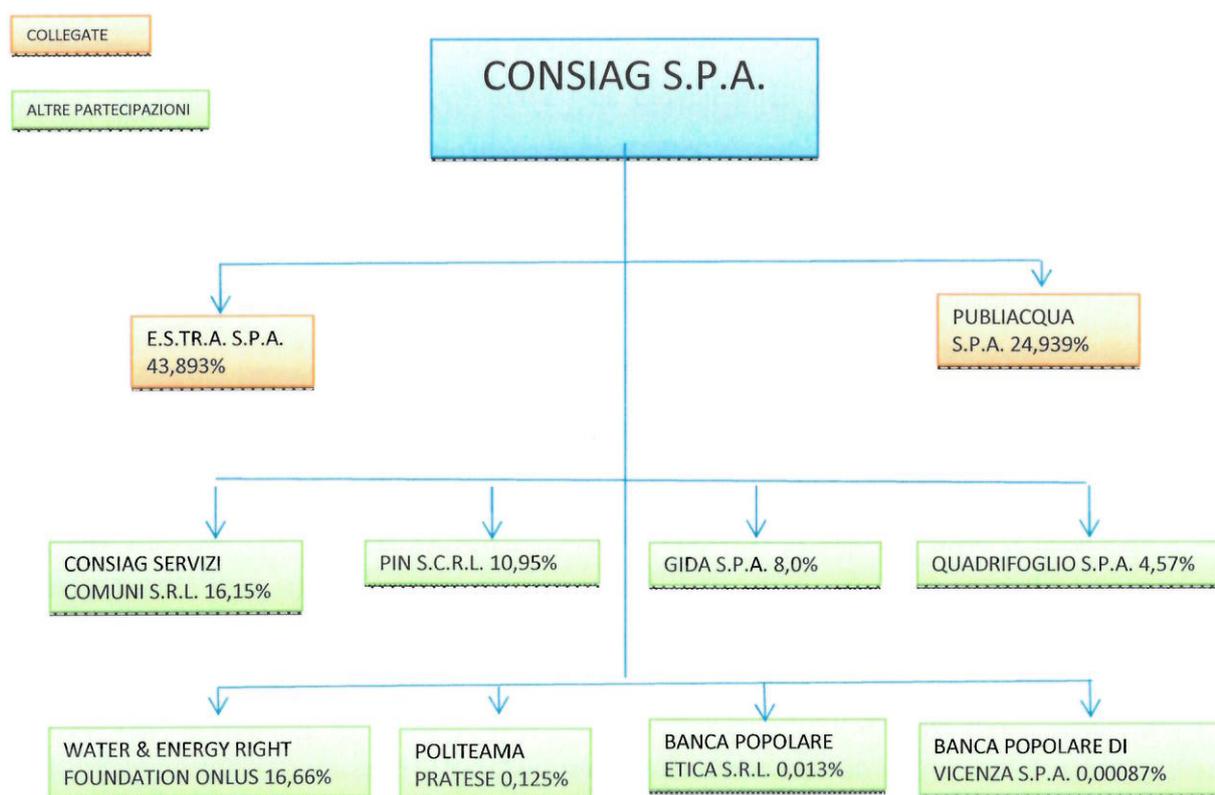
€ 73.793 della riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi a cui va detratta la distribuzione ai soci degli utili e delle riserve deliberati nel 2016 per € 3.862.393.

L'esercizio trascorso è il sesto dopo il conferimento ad E.s.tr.a. S.p.a. del ramo d'azienda gas e della cessione delle partecipazioni relative. La Vostra Società attualmente opera:

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società collegate e consociate;
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare;
- nel settore idrico sia con la gestione del servizio idrico integrato tramite Publicacqua S.p.a. – essendole rimasta la proprietà delle reti – sia attraverso l'operazione di finanziamento supportata dai canoni di concessione del servizio idrico per i comuni che hanno richiesto di aderire a tale iniziativa. Altra attività rientrante in questo settore è quella relativa alla depurazione ed all'acquedotto industriale esercitati tramite la partecipata Gida S.p.a. alla quale sono stati concessi in affitto i cespiti idrici relativi. L'affitto decorre dall'aprile 2004 per un periodo di venti anni e si concluderà nell'aprile 2024;
- nella prestazione di servizi amministrativi, finanziari, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, della gestione del personale, dei servizi informatici personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

**Organigramma societario del gruppo al termine dell'esercizio 2016**





## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Principali dati economici

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	10.464.887	6.355.910	7.807.686
margine operativo lordo	8.169.896	4.214.176	4.259.545
Risultato prima delle imposte	13.472.033	276.203	3.004.541

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	10.464.887	6.355.910	4.108.977
Costi esterni	2.053.099	2.100.321	47.222
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.411.788</b>	<b>4.255.589</b>	<b>4.156.199</b>
Costo del lavoro	241.892	41.413	(200.479)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>8.169.896</b>	<b>4.214.176</b>	<b>3.955.720</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.818.261	3.574.383	(1.243.878)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.351.635</b>	<b>639.793</b>	<b>2.711.842</b>
Proventi e oneri finanziari	10.120.398	6.938.358	3.182.040
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>13.472.033</b>	<b>7.578.151</b>	<b>5.893.882</b>
Rivalutazione e svalutazioni		(7.301.948)	7.301.948
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.472.033</b>	<b>276.703</b>	<b>13.195.830</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>13.472.033</b>	<b>276.703</b>	<b>13.195.830</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,07	0,00	0,02
ROE lordo	0,07	0,00	0,02
ROI	0,01	0,00	0,00
ROS	3,47	0,78	0,61

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.106	2.982	(1.876)
Immobilizzazioni materiali nette	49.315.652	54.132.612	(4.816.960)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	131.703.772	131.806.732	(102.960)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>181.020.530</b>	<b>185.942.326</b>	<b>(4.921.796)</b>
Crediti verso Clienti	1.172.886	647.255	525.631
Altri crediti	731.600	1.758.165	(1.026.565)
Ratei e risconti attivi	17.448	34.862	(17.414)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.921.934</b>	<b>2.440.282</b>	<b>(518.348)</b>
Debiti verso fornitori	718.808	2.183.700	(1.464.892)
Debiti tributari e previdenziali	13.502	9.093	4.409
Altri debiti	8.770.943	10.119.325	(1.348.382)
Ratei e risconti passivi	11.019.898	14.061.461	(3.041.563)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>20.523.151</b>	<b>26.373.579</b>	<b>(5.850.428)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(18.601.217)</b>	<b>(23.933.297)</b>	<b>5.332.080</b>
Altre passività a medio e lungo termine	12.815.602	13.608.580	(792.978)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>12.815.602</b>	<b>13.608.580</b>	<b>(792.978)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>149.603.711</b>	<b>148.400.449</b>	<b>1.203.262</b>

Patrimonio netto	(203.649.448)	(193.966.014)	(9.683.434)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	34.681.868	31.973.132	2.708.736
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.363.869	13.592.433	5.771.436
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(149.603.711)</b>	<b>(148.400.449)</b>	<b>(1.203.262)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(25.240.436)	(48.632.809)	(78.853.962)
Quoziente primario di struttura	0,89	0,80	0,70
Margine secondario di struttura	762.652	(10.340.864)	(28.443.338)
Quoziente secondario di struttura	1,00	0,96	0,89

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016 è la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	11.184.598	20.093.144	(8.908.546)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>11.184.598</b>	<b>20.093.144</b>	<b>(8.908.546)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.701.391</b>	<b>1.155.464</b>	<b>2.545.927</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	247.099	11.024.992	(10.777.893)
Quota a breve di finanziamenti	6.088.893	6.863.082	(774.189)
Crediti finanziari	(10.813.872)	(10.231.899)	(581.973)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(4.477.880)</b>	<b>7.656.175</b>	<b>(12.134.055)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>19.363.869</b>	<b>13.592.433</b>	<b>5.771.436</b>
Quota a lungo di finanziamenti	13.187.486	24.683.365	(11.495.879)
Crediti finanziari	(47.869.354)	(56.656.497)	8.787.143
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>34.681.868</b>	<b>31.973.132</b>	<b>2.708.736</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>54.045.737</b>	<b>45.565.565</b>	<b>8.480.172</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,63	0,54	0,64
Liquidità secondaria	0,63	0,54	0,64
Indebitamento	0,14	0,28	0,45
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,86	0,79

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,63. La situazione finanziaria della società è abbastanza soddisfacente. Si denota un leggero incremento rispetto allo scorso esercizio.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,63. Il valore assunto dal capitale circolante netto, benchè in aumento, non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Analoga situazione si riscontrava per il 2015.

L'indice di indebitamento è pari a 0,14. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. E' dimezzato rispetto al 2015. La forte riduzione è da imputare alla modalità di rimborso dei danni conseguenti all'indennizzo sull'acquisto di azioni di Banca Popolare di Vicenza avvenuto tramite la riduzione in linea capitale per € 5.900.000 del debito su uno dei mutui contratti con l'istituto di credito.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,90 è in crescita rispetto allo 0,86 del 2015. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione a quello degli immobilizzi.

#### Attività finanziaria dell'esercizio

Nel 2016 l'attività della società è stata volta all'incasso dei dividendi deliberati dalle partecipate per €/mil 9,0, dei canoni di concessione scaduti da Publiacqua S.p.a. e del servizio idrico integrato pervenutoci dall'incorporata Amag S.r.l. per €/mil. 7,0, alla gestione degli investimenti ed all'incasso dei crediti verso clienti derivanti dalla gestione immobiliare e dal service, dal rimborso del mutuo concesso ad Estra per €/mil. 1,2 in linea capitale, dall'incasso della quota di recesso di Publies per €/mil. 0,2 e della rata del credito vantato nei confronti di Estracom per €/mil. 0,4.

Tutto ciò ha permesso alla società di far fronte

1. al pagamento dei mutui bancari per €/mil. 6,4
2. al pagamento degli utili ai soci per € 3,5
3. all'erogazione ai Comuni soci di tranches di pagamenti nell'ambito dell'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua per €/mil. 5,2

4. alla riduzione dell'indebitamento bancario nell'ambito dell'asestamento della gestione finanziaria di Consiag che sempre più si configura come holding industriale di gestione delle partecipazioni e del proprio patrimonio

5. a supportare con maggiori mezzi finanziari per € 2,5 mil. la partecipata Consiag Servizi Comuni S.r.l. nel suo processo di espansione che ha realizzato nel 2016 con l'acquisizione e la fusione di Asm Servizi S.r.l.

#### **Disponibilità liquide e debiti finanziari a breve termine**

La società ha continuato nel puntuale pagamento dei mutui bancari per le rate che di volta in volta venivano a scadenza per €/mil. 6,4 e nel rimborso delle anticipazioni che sono diminuite nel corso dell'esercizio di €/mil. 10,8. Sono corrispondentemente diminuite anche la disponibilità liquide di €/mil. 8,9.

Anche nel 2016 è continuato il trend di diminuzione dei tassi d'interesse. Già il 2014 si era connotato come l'anno che storicamente aveva visto i tassi d'interesse bancari più bassi. Nell'esercizio trascorso anche l'Euribor a sei e a nove mesi ha assunto valori negativi. Questa tendenza unitamente al riassetto finanziario ottenuto con la riduzione dello scoperto bancario e della liquidità hanno contribuito alla marcata diminuzione sia degli interessi attivi percepiti che di quelli passivi pagati.

#### **Cariche sociali e corporate governance**

Lo Statuto è adeguato alle disposizioni normative del Decreto Legge 95/2012 relativamente alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società partecipate dagli Enti Locali.

Le attribuzioni e le prerogative degli organi sociali in merito all'amministrazione della Società, sono disciplinate, oltre che dalla legge, dagli artt. da 12 a 29 dello statuto di Consiag S.p.a. approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/10/2012.

Il sistema di *corporate governance* sia di Consiag che delle società controllate e collegate è stato scelto per garantire l'efficacia e l'efficienza alla gestione aziendale ed il rispetto degli interessi di tutti gli aventi diritto.

L'organizzazione delle società, uguale per tutte, è quella di un sistema di governance "tradizionale" che si caratterizza per la presenza di

- un Consiglio di Amministrazione o un Amministratore Unico incaricato della gestione d'impresa –attualmente un Amministratore Unico;
- un Collegio sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché a controllare l'adeguatezza della

struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società;

- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto societario;
- una Società di Revisione a cui è affidata per Consiag S.p.a. l'attività di revisione contabile ed il giudizio sul bilancio d'esercizio.

### **Sistema Contabile e Modello Organizzativo**

Il sistema contabile, dall'esercizio 2003, ha assunto, quale piattaforma informatica, Sap R/3. La contabilità generale è il sistema di rilevazione quantitativa predisposto ai fini della determinazione del risultato economico e del capitale netto, volto prevalentemente all'osservanza degli obblighi di registrazione e di determinazione delle risultanze contabili. Il principio guida che ne informa le rilevazioni è quello della "natura" delle transazioni con l'esterno.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/2001 a seguito dell'approvazione del Modello Organizzativo si stanno consolidando le attività di verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza dalla Società. I suddetti modelli saranno approvati anche dalle principali società del Gruppo che si sono ispirate ai principi dettati da Consiag spa.

Su temi correlati al Controllo Interno il Consiglio ha adottato le seguenti ulteriori principali iniziative:

- a) ha approvato le linee guida per l'applicazione della Legge 231/2001 da parte delle Società del Gruppo Consiag,
- b) ha approvato il Modello Organizzativo adottato da Consiag S.p.A. ai sensi delle Legge 231/2001,
- c) ha istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dalla L. 231/2001,
- d) ha approvato il Codice Etico del Gruppo Consiag.

### **Rinvio a 180 giorni dell'approvazione del bilancio**

L'Amministratore Unico, ai sensi del comma 4 dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 14 dello Statuto societario, ha differito a 180 giorni l'approvazione del bilancio dell'esercizio a motivo di particolari esigenze della struttura societaria, legate alla rilevante partecipazione in E.s.tr.a. S.p.a. ed in considerazione che il D. Lgs 139/2015 ha disposto, dall'esercizio 2016 e da quello di confronto 2015, l'adeguamento dei bilanci ai nuovi principi contabili ed alle nuove disposizioni civilistiche.

### **Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza**

Premesso che la tenuta del DPS e la sua periodica revisione non è più un obbligo legislativo, essendo quest'ultimo stato abrogato dal Decreto Sviluppo convertito in legge il 4/4/2012, il Documento di Analisi e Definizione delle Attività relative alla Privacy – inizialmente previsto dal D. Lgs 196/03 sul trattamento dei

dati personali, sensibili e giudiziari in azienda - viene periodicamente revisionato ai fini della sicurezza della gestione e conservazione dei dati e dell'intero sistema di gestione della privacy relativo sia alle proprie misure logiche, organizzative e procedurali che a quelle attuate dalle società del Gruppo a cui sia affidato, a mezzo di contratto di servizio, il trattamento di specifiche banche dati.

### **Ambiente e sistema di qualità**

Consiag S.p.a. dispone delle certificazioni dei Sistemi di qualità, ambiente e sicurezza relative a tutti i servizi resi dalla Capogruppo nel rispetto delle norme internazionali ISO 9001. Ciò testimonia l'impegno e l'attenzione verso la qualità dei servizi forniti ai propri clienti.

E' stata la DNV (Det Norske Veritas Italia) a certificare la società del Gruppo Consiag dopo aver esaminato la documentazione richiesta.

Nel 2016 sono state inoltre svolte le attività che hanno portato nel gennaio 2017 al rilascio della certificazione OHSAS 18001 relativa alla sicurezza ambientale.

Nel 2014 era stato redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 che schematizza il complesso delle valutazioni dei rischi sulle attività aziendali. Nel maggio 2016 il documento è stato revisionato.

Si segnala inoltre che nel corso del 2016 non sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, né la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Nei primi mesi del 2017 è stato revisionato anche il Piano di emergenza per l'evacuazione della sede di Prato dei Gruppi Estra e Consiag.

### **Organizzazione dei flussi finanziari**

Nel corso del 2016 è continuato il consolidamento dei rapporti sinergici e funzionali con il sistema bancario che permette un elevato standard di servizio, ereditato con profitto dal Gruppo Estra. In quest'ottica e nell'ambito della ricerca di fonti diversificate è stato ricercato un altro istituto bancario con cui istituire un ulteriore rapporto di cash pooling individuato in Monte dei Paschi di Siena.

L'accentramento dei rapporti è finalizzato ad ottimizzare la gestione finanziaria, che si realizza per i rapporti con gli istituti di credito:

- in una migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno;
- in una più favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società aderenti al cash pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società non ha svolto nel corso del 2016 attività di ricerca e sviluppo.

**Investimenti in immobilizzazioni materiali.**

Non ci sono stati investimenti nell'esercizio.

**Azioni proprie**

La società non detiene azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le assemblee dei soci del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 avevano deliberato l'autorizzazione per l'acquisto da parte di Consiag S.p.a. di azioni proprie da parte dei Comuni soci che ne avrebbero fatto richiesta stabilendo per ogni socio il numero massimo acquistabile, il prezzo pari ad € 1,7592 per azione nonché i tempi per l'esercizio dell'opzione. Nel 2015 sono state acquisite azioni per n. 725.597 pari ad € 1.284.048.

Attualmente le azioni detenute sono in totale n. 4.760.457 per € 8.429.188. Il 27 marzo 2015 è scaduta la seconda proroga di 18 mesi determinata dall'assemblea dei soci del 27 settembre 2013 e nell'assemblea dei soci del 29 giugno 2015 l'operazione è stata complessivamente rendicontata in modo definitivo.

**Sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie. Ha sede legale e amministrativa in Prato, Via Ugo Panziera, 16. Ha un'unità locale a Prato.

**Sicurezza e igiene del lavoro**

Consiag S.p.a. dal 2010 non ha dipendenti giuridici.

Tuttavia nel corso del 2015 si è reso necessario valutare in modo approfondito la situazione complessiva del Gruppo Consiag alla luce delle varie necessità delle società del Gruppo e dopo un attento esame si è stabilito di adottare uno schema organizzativo più attinente a soddisfare tali esigenze in modo organico, svincolandole, per quanto possibile, dai contratti di servizio esistenti. Il nuovo schema organizzativo, approvato a fine 2015, è entrato in vigore il 1 gennaio 2016 distaccando al 100% n. 4 dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. in possesso dei necessari requisiti. Conseguentemente la società ha adottato un nuovo schema organizzativo contenente la nuova struttura, l'organizzazione e le funzioni, tuttora in vigore.

A norma dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si specifica che nel corso del 2016 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro, né morti, per i quali sia stata accertata la responsabilità della società.

**Rapporti con imprese collegate e partecipate**

I rapporti che Consiag S.p.a. detiene con le società partecipate sono relativi a contratti di prestazioni di servizi e rapporti di natura finanziaria nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria. Al fine di ottenere un'ottimale gestione della liquidità del Gruppo è stato attivato un sistema di cash pooling al momento intrattenuto con Consiag Servizi Comuni. Infatti in conseguenza al recesso da socio di Publies S.r.l. questo rapporto è venuto a cessare non essendo la società più partecipata.

I rapporti di natura commerciale e finanziaria in essere al 31/12/2016 con le società collegate e consociate sono dettagliati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio e sono sinteticamente specificati di seguito (valori in euro):

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Ricavi e proventi	Costi e oneri
Publiacqua S.p.a.	2.273	44.945.659	508	81.130	4.680.658	
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	38.775	3.701.391	54.864	691.931	770.698	54.864
E.s.tr.a. S.p.a.		12.500.000	1.393.751		5.865.776	1.445.075
Gida S.p.a.					57.745	
Biogenera S.r.l.					774	
Quadrifoglio S.p.a.					15.000	
Estracom S.p.a.				5.678	5.680	
Estra Clima S.r.l.	11.605					1.333
E.s.tr.a.Elettricità S.p.a.			1.010		3.875	756
<b>Totale</b>	<b>52.653</b>	<b>61.147.050</b>	<b>1.450.133</b>	<b>778.739</b>	<b>11.400.206</b>	<b>1.502.028</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Società collegate

#### **Strategie e processi di aggregazione: il gruppo Estra**

Il processo di aggregazione fra le capogruppo Consiag S.p.a., Coingas S.p.a. e Intesa S.p.a. è iniziato nel 2007 con la costituzione di E.s.tr.a. Energie S.r.l., che ha portato l'anno successivo all'unione delle società di vendita del gas di Prato, Siena e Arezzo. Tale processo è poi proseguito nel 2009 con la costituzione della società E.s.tra S.p.a. tesa allo sviluppo della qualità dei servizi, dell'innovazione, dell'integrazione tra gli stessi. Questi concetti erano e sono condivisi da varie multiutility toscane con vocazione pubblica che hanno intrapreso processi di aggregazione.

Nel 2016 E.s.tr.a. S.p.a. ha chiuso il settimo bilancio dalla sua costituzione con un utile di esercizio pari ad €/mil. 15,4 ed un utile consolidato di € 15,1 milioni di cui di pertinenza del gruppo di € /mil. 11,01. Il patrimonio netto passa da € 270,3 a 320,5 mln di €, in crescita del 61,9%. L'indebitamento netto è pari a 203,4 mln di € in aumento di 37,4 milioni. Il fatturato consolidato è di euro 1.044,10 (+ 13,3% rispetto

all'anno precedente) con un Mol di 86,6 milioni di euro (in aumento del 45% rispetto al 2015 non considerando la plusvalenza scaturita dalla cessione della distribuzione gas del Comune di Prato).

In continuità con l'esercizio precedente, Estra ha operato quale holding con attività gestionali attraverso le società da essa controllate o partecipate nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business.

Nel 2016 Estra ha conosciuto una crescita notevole attraverso operazioni industriali e politiche di sviluppo commerciale. In particolare, il Gruppo ha concluso due significative operazioni di M&A con le Società Coopgas e Prometeo: nel mese di febbraio è stato firmato un accordo con la Società CPL Concordia per l'acquisizione del 100% della società di vendita gas ed energia elettrica Coopgas e, nel mese di aprile il Gruppo Estra ha ottenuto il controllo, tramite Estra Energie S.r.l., della società di vendita Prometeo S.p.A. (59,59%), principale controllata di EDMA nell'attività di vendita gas ed energia elettrica, con il conseguente ingresso di EDMA nel capitale di Estra Energie S.r.l. (24,47%) a seguito di conferimento della partecipazione. Grazie a queste operazioni e all'attuazione di strategie di crescita organica sul territorio nazionale, il gruppo Estra ha raggiunto una quota complessiva di quasi 750mila clienti che lo posizionano tra le prime dieci utility italiane nel settore energetico e si propone ai propri clienti quale operatore energetico a tutto campo, come vero Energy Service Provider.

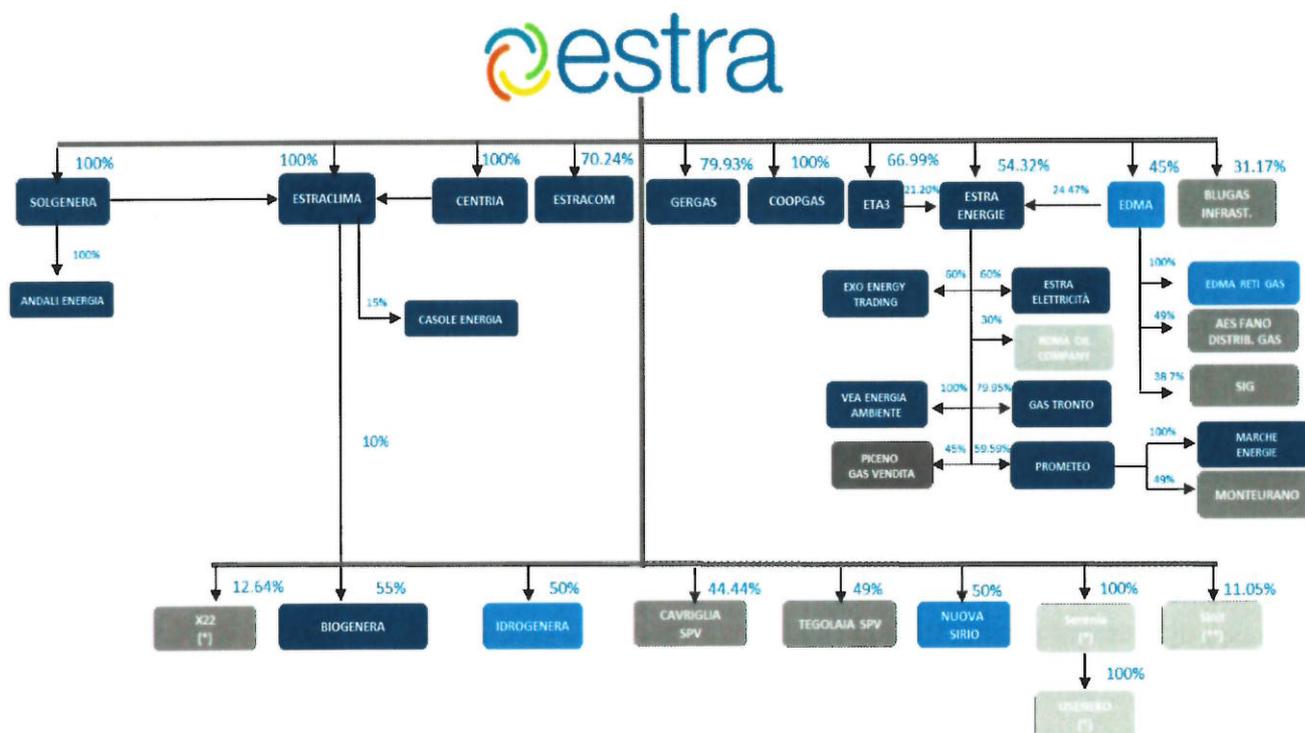
Nel corso dell'anno, per fronteggiare la competitività delle gare d'ATEM il Gruppo si è attivato per reperire risorse finanziarie attraverso un nuovo prestito obbligazionario di 80 mln €, con l'effetto di ottimizzare la flessibilità e la forza finanziaria, sottoscritto da investitori istituzionali, di durata settennale con una cedola del 2,45% listato presso il mercato regolamentato della Borsa di Dublino. L'operazione conferma la presenza di Estra sul mercato obbligazionario internazionale e rappresenta un ulteriore passo verso la diversificazione delle fonti di finanziamento, migliorando il profilo di indebitamento del Gruppo perché ne allunga la vita media.

Nel corso del 2016, il Gruppo ha sviluppato forme contrattuali volte all'efficienza energetica e ha visto la conferma delle strategie di sviluppo nel settore delle telecomunicazioni con le azioni di cablaggio in fibra ottica in diversi territori di riferimento. Inoltre Estra ha partecipato alle gare indette da Infratel per la costruzione e gestione di banda ultra larga nelle aree bianche nelle regioni Toscana e Marche.

I risultati raggiunti permettono di consolidare gli asset sui quali la società sta costruendo la crescita. L'importante aumento dell'Ebitda e del fatturato consolidato dimostrano la capacità della società di affrontare condizioni esterne sempre più concorrenziali migliorando l'efficienza aziendale e la qualità dei servizi.

Struttura del gruppo:





Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede la Capogruppo con attività di coordinamento e gestione accentrata di funzioni aziendali (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale) e società di scopo operanti nei seguenti settori operativi:

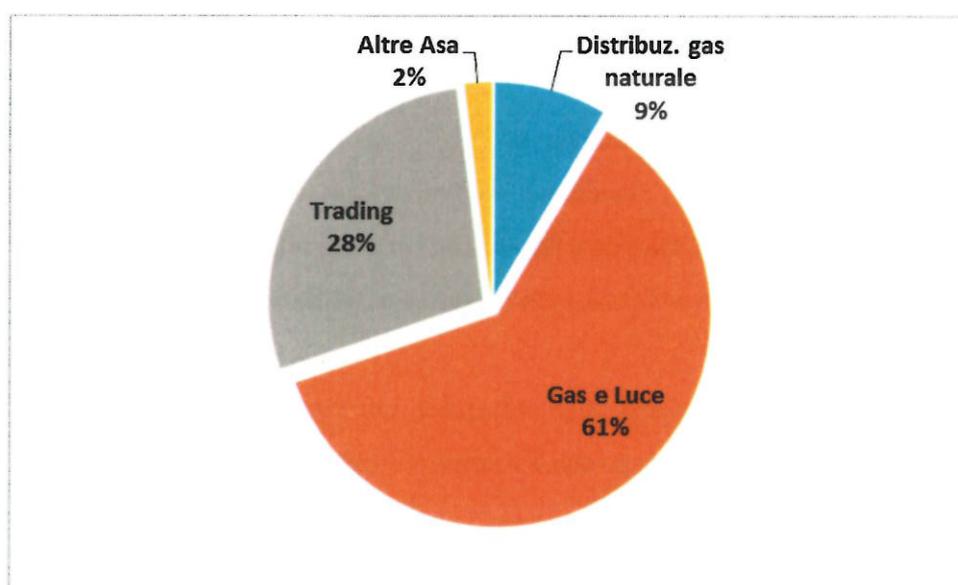
- Distribuzione gas naturale: gestione tecnico-operativa di reti di distribuzione di gas naturale e gas propano liquido per il quale si provvede anche alla relativa commercializzazione
- Vendita gas naturale ed energia elettrica: vendita sui mercati all'ingrosso e al dettaglio di gas metano ed energia elettrica. Il supporto alle aree commerciali è assicurato dalle attività di approvvigionamento gas ed energia elettrica, dispacciamento, stoccaggio e logistica, ottimizzazione portafoglio
- Trading gas naturale
- Altri settori: la gestione tecnico-operativa di reti di telecomunicazioni e commercializzazione degli stessi, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riferimento a fotovoltaico, eolico e biomasse; gestione di impianti di riscaldamento di proprietà di terze parti (servizi di gestione calore) e attività di facility management.

Grazie alle operazioni M&A specificate nelle premesse ed all'attuazione delle strategie di crescita sul territorio nazionale il Gruppo Estra ha raggiunto la quota complessiva di quasi 750.000 clienti posizionandosi tra le prime dieci utility italiane del settore energetico. Nel 2016 sono stati commercializzati

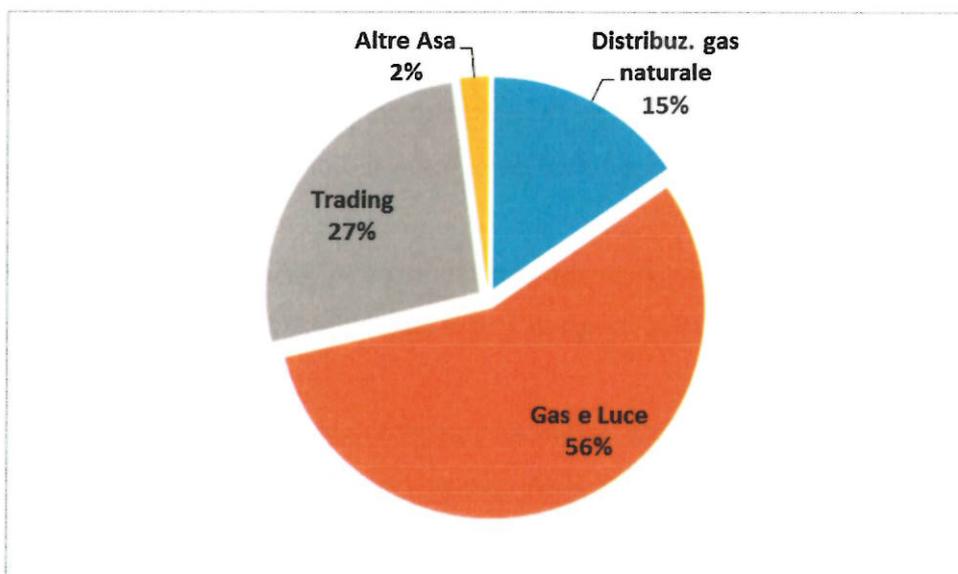
1.200 milioni di metri cubi di gas naturale (1.065 milioni nel 2015), con un incremento del 9,6% rispetto all'esercizio precedente, ne ha distribuiti 554 milioni (753 nel 2015) attraverso la propria rete gas di oltre 5.000 km (6.133 nel 2015). Per quanto riguarda l'energia elettrica le vendite del 2016 hanno raggiunto i 708 Gwh (535 nel 2015) registrando una crescita del 35% rispetto al 2015. Nel 2016 gli investimenti sono rimasti stabili rispetto all'esercizio precedente raggiungendo l'importo di €/mil. 61,3 ed hanno riguardato le operazioni di fusione ed acquisizione, le reti e gli impianti per la distribuzione del metano e le attività commerciali volte all'acquisizione di clienti gas ed energia elettrica.

Nei grafici seguenti vengono riportate le composizioni dei ricavi per aree strategiche di affari (ASA):

SUDDIVISIONE RICAVI PER AREA STRATEGICA DI AFFARI 31 DICEMBRE 2016:



SUDDIVISIONE RICAVI PER AREA STRATEGICA DI AFFARI 31 dicembre 2015:



Dotata di una struttura moderna e orientata verso il cliente, fortemente legata al territorio di riferimento, la holding, tramite le proprie società, fornisce servizi nei seguenti settori:

- energia: fornitura metano, gpl, energia elettrica, gestione servizi a rete; conduzione e manutenzione cabine di riduzione del gas metano;
- servizi energetici: gestione calore e controlli impianti termici, sostituzione caldaie, progettazione, realizzazione e gestione impianti termici e fotovoltaici, riconversione degli impianti termici da gasolio a metano, global service;
- telecomunicazioni: servizi di telefonia fissa, servizi dati (Adsl, connettività a banda larga), servizi a valore aggiunto (unbundling, housing e hosting, videosorveglianza e monitoraggio di aree urbane, industriali e private, Videoconferenza, Monitoraggio e gestione del traffico, automazione urbana).

Gli eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio 2016 sono dovuti:

- all'acquisizione del controllo di Prometeo S.r.l., società di vendita del gas e dell'energia elettrica, tramite Estra Energie, nelle Marche, in Abruzzo, Umbria e Molise con circa 162 mila clienti gas e 37 mila clienti energia elettrica. I volumi di gas venduti nel 2016 sono risultati pari a 230 milioni di mc, l'energia elettrica 150 mila Mw;
- all'emissione di un prestito obbligazionario di €/mil. 80,0 sottoscritto da investitori istituzionali con durata settennale, cedola fissa del 2,45% negoziato presso il sistema multilaterale di negoziazione della Borsa di Dublino;
- alla transizione ai principi contabili internazionali.

**Publiacqua S.p.a.** È la società che accorpa e gestisce il servizio idrico nell'Ambito Territoriale del Medio Valdarno, interessando 46 comuni per circa 1.250.000 abitanti ed è operativa dal 1/1/2002 in applicazione della legge Galli e di quelle applicative della Regione sulla gestione del ciclo idrico integrato che individuano un gestore unico in ognuno dei sei ambiti territoriali ottimali della Toscana. Consiag S.p.a., detiene una partecipazione pari al 24,939% del capitale sociale.

Il 2016 chiude con un risultato di esercizio di mln 29,9 con un incremento di 0,3 mln rispetto al 2015 principalmente per effetto dei ricavi del servizio idrico integrato. L'utile distribuito ai soci è pari a 18 mln di euro.

Nel corso del 2016 è proseguito il processo di riorganizzazione ed omogenizzazione su scala nazionale del servizio idrico integrato avviato dall'AEEGSI, iniziato nel 2015 quando l'Autorità ha gettato le basi per garantire un servizio omogeneo sull'intero territorio nazionale. Sono stati definiti:

- gli standard commerciali ai quali i gestori si sono dovuti adeguare già dalla seconda metà del 2016. Questo ha permesso un confronto tra gestori in base alla loro capacità di garantire gli obiettivi di qualità del servizio idrico nazionale;
- il nuovo metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, confermando sostanzialmente quello precedente, ma introducendo alcune novità, tra cui la componente tariffaria ERC a copertura dei costi ambientali e della risorsa, misure di incentivo alle aggregazioni fra operatori, strumenti indirizzati a promuovere l'efficienza della gestione, un sistema di penalità/premi incentivanti la qualità contrattuale;
- l'integrazione del TIUC (testo integrato sull'unbundling contabile) per l'analisi contabile dei costi afferenti i diversi processi;
- il percorso di riordino delle attività di misura d'utenza, la lettura dei consumi, con il calcolo dello stimato e dell'effettivo, introducendo nuovi algoritmi;
- la riforma del sistema di tutela dei clienti finali per il trattamento dei reclami e la soluzione extragiudiziale delle controversie.

Le attività svolte con l'Autorità Idrica Toscana sono prevalentemente derivate dall'emanazione di atti dell'Autorità nazionale, come l'aggiornamento della Convenzione di affidamento, della Carta del Servizio, la predisposizione e l'invio all'Autorità nazionale dello schema regolatorio 2016-2019 contenente il programma degli interventi, i dati economici, patrimoniali, finanziari ed il Piano di Ambito. E' stato inoltre approvato il Regolamento a base regionale per l'erogazione dei contributi agli utenti agevolati ed è giunta a termine la nuova articolazione tariffaria che ha variato le fasce di consumo fra i diversi usi: la più rilevante è la suddivisione fra uso domestico residente e non residente.

Nel corso del 2016 Publiacqua ha realizzato investimento per circa 83,2 milioni di euro: ha destinato 7,8 mln agli interventi per il rispetto delle prescrizioni in materia di depurazione dei reflui e per la risoluzione delle criticità legate alla depurazione. Inoltre il 53% delle somme investite sono interventi sulle infrastrutture acquedottistiche ed il 14% all'adeguamento del sistema fognario.

Fra gli eventi di rilievo dell'esercizio segnaliamo quello del maggio 2016 avvenuto sul Lungarno Torrigiani a Firenze in base al quale l'AIT ha richiesto una serie di informazioni afferenti l'accaduto. Tutti i dati sono stati forniti e sono stati informati i soggetti coinvolti fra cui Assicurazioni Generali.

E' stato completato un importante investimento tecnologico in sistemi informativi sulla piattaforma Sap Acea 2.0 nell'ottica del miglioramento del supporto della gestione e dell'ammodernamento delle infrastrutture e dell'efficienza operativa. La verifica in tempo reale delle operazioni e la loro pianificazione consentirà di meglio indirizzare gli investimenti e di generare minori costi e maggiori efficienze operative verso il cliente.

A livello finanziario già nel 2015 la società aveva contratto un finanziamento di 50 mln di euro con la BEI al 31/12/2020 stimando un ulteriore fabbisogno finanziario fino al termine della concessione di 110 mln di

euro, coperto in parti uguali con due mutui aggiudicati a BNL e Banca Intesa erogati nella prima metà del 2016.

La struttura del gruppo:

Società	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
<i>Ingegnerie Toscane S.r.l.</i>	47,17%	collegata	Progettazione di opere idrauliche e attività connesse
<i>Le Soluzioni Scarl</i>	32,83%	collegata	Gestione servizi contact center
<i>Ti Forma S.r.l.</i>	19,67%	collegata	Servizi di formazione alle società del settore utilities
<i>Aquaser S.r.l.</i>	1%	collegata	servizi complementari del ciclo idrico
<i>Water Right Foundation</i>			Associazione di cooperazione internazionale in campo idrico
<i>Fondazione Water and Energy Right Foundation</i>	33,33%		Onlus di cooperazione internazionale

Le partecipazioni detenute sono relative ad attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo.

#### Altre società partecipate

Le principali sono:

**Consiag Servizi Comuni S.r.l.** Costituita nel marzo del 2014 risponde alla necessità dei soci di avere una società a capitale interamente pubblico, che operi esclusivamente a loro favore, con uno statuto che contempla previsioni tali da ritenere sussistente un controllo degli Enti Locali sulla società analogo a quello svolto sui propri uffici interni. E' attiva nei servizi di pubblica illuminazione, nel servizio energia, nella manutenzione di immobili, strade e segnaletica, nella sicurezza urbana e nei servizi informatici. Il 2016 è il terzo esercizio di operatività e registra un utile di € 41.484 dopo aver effettuato accantonamenti per € 185.000.

La percentuale di partecipazione nel 2016 è incrementata dal 15,24% al 16,15% a seguito del recesso del Comune di Quarrata la cui quota è stata liquidata attingendo i fondi dalla riserva straordinaria ed aumentando quindi proporzionalmente le quote del capitale sociale dei soci rimanenti.

Il 1 luglio 2016 si è concluso con la fusione per incorporazione il percorso teso all'acquisto dai Comuni soci della totalità delle quote di Asm Servizi S.r.l. Con questa operazione i dipendenti funzionali della società sono passati da 35 a 63 ed il volume d'affari è incrementato dell'80% passando da €/mln 7,1 ad €/mln 12,8.

L'operazione si è inquadrata nell'ambito del processo di riordino e razionalizzazione delle società e delle partecipazioni previste per gli Enti Locali dalla L. 190/2014.

Il processo è continuato nel 2017 quando il 1 marzo è stato acquisito da Asm S.p.a. il ramo d'azienda già di SGM S.r.l. relativo alla gestione dei parcheggi nel Comune di Prato. L'operazione apporterà nel 2017 un incremento dei ricavi di 1,8 mln di euro (a regime 2 mln) e 14 dipendenti.

Alla data attuale i dipendenti funzionali della società sono pari a 93 unità.

#### **Quadrifoglio S.p.a., ora ALIA Servizi Ambientali S.p.a.**

Quadrifoglio, di cui Consiag deteneva fino al 17 febbraio 2017 il 4,57%, è operativa nel settore dell'igiene ambientale, infatti, eroga servizi connessi con la tutela della qualità dell'ambiente. Nel 2016 ha realizzato un utile di € 4,5 milioni, ricavi per €/mil. 122,6 ed investimenti per € 7,5 mil. Consiag S.p.a. è divenuto socio di Quadrifoglio S.p.a. nel 2011 quando la società Safi S.p.a. è stata incorporata da Quadrifoglio S.p.a. di Firenze. La Società ha numerosi soci costituiti dai Comuni dell'area fiorentina. Nel 2011 in seguito alla fusione per incorporazione di Safi S.p.a. in Quadrifoglio era stato sottoscritto un patto parasociale fra i soci di Safi S.p.a. per disciplinare la rettifica in diminuzione del patrimonio dell'incorporanda a seguito della temporanea esclusione dal valore della società dell'impianto di termovalorizzazione di Testi, le cui procedure attuative erano in corso di definizione, che aveva comportato l'assegnazione ai soci, fra cui Consiag S.p.a., di un numero di azioni di concambio inferiore. Tale accordo prevedeva che se l'impianto non fosse stato realizzato nei successivi quattro anni il suo valore comunque doveva, pur con varie modalità ivi disciplinate, essere riconosciuto agli ex soci di Safi S.p.a. Trascorso tale periodo Consiag S.p.a. ha richiesto e ottenuto l'adempimento del patto nel febbraio 2017. I Comuni di Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Impruneta, Scandicci e San Casciano Val di Pesa gli hanno trasferito gratuitamente n. 551.576 azioni di Quadrifoglio S.p.a. Le azioni detenute sono passate da n. 2.791.915 a n. 3.343.491 e la partecipazione è passata al 5,47%.

Per gli sviluppi futuri rimandiamo a quanto specificato nel paragrafo relativo all'andamento del settore.

**Gida S.p.a.** Nel 2016 ha realizzato un utile di € 0,7 milioni, un fatturato di € 16,7 e investimenti per € 0,9 milioni finalizzati al miglioramento della gestione degli impianti. La società opera nella depurazione delle acque industriali e civili del distretto tessile pratese e gestisce in affitto da Consiag S.p.a. una parte importante del patrimonio idrico legata all'acquedotto industriale. Ha redatto un piano industriale di sviluppo importante per la realizzazione del termovalorizzatore di Baciacavallo, all'interno del quale sono previste opere di mitigazione ambientale, con alberature e copertura delle vasche.

**Banca Popolare di Vicenza S.p.a.** è l'istituto di credito che ha incorporato Cassa di Risparmio di Prato ed è la più diffusa nel territorio. Le azioni sono state acquisite dal 2011 al 2014. Nel 2015 sono aumentate per effetto della conversione di un prestito obbligazionario e per l'assegnazione di ulteriori titoli per premio fedeltà e premio conversione. Al 31/12/2016 le azioni complessivamente detenute sono n. 154.153 (invariate rispetto allo scorso esercizio) pari allo 0,00087% con un costo di acquisto complessivo di € 9.392.050 completamente svalutate in considerazione della riduzione del valore delle azioni ad € 0,10 ciascuna e dei negativi andamenti gestionali di cui era stata data ampia informativa nei bilanci del 2015 e del 2014. Già la Relazione al precedente bilancio spiegava la richiesta di riacquisto delle azioni effettuata senza successo da Consiag S.p.a. sulla base delle lettere di impegno richieste all'atto dell'acquisto delle azioni e del conseguente avvio della procedura obbligatoria di mediazione conclusasi infruttuosamente. Le trattative tra le parti sono tuttavia continuate per addivenire ad un accordo transattivo nel novembre 2016 nel quale l'Istituto di Credito ha riconosciuto a Consiag € 5.900.000 a titolo di indennizzo delle perdite subite. Il risarcimento dei danni è stato riconosciuto mediante la parziale compensazione con un mutuo esistente con Banca Popolare di Vicenza di originarie €/mil. 25,0 che residuava per mln. 9,8 al momento dell'accordo. Il valore dell'indennizzo è iscritto nel conto economico, alla voce "Altri ricavi e proventi".

#### **PRINCIPALI SETTORI DI OPERATIVITA' DELLE PARTECIPATE**

##### ***Andamento del mercato energetico***

Nel corso del 2016 i mercati petroliferi internazionali hanno mostrato un andamento instabile altalenante. Il prezzo del petrolio (Brent Dated), è passato da un valore sotto i 30 dollari/barile di inizio anno ai 53 di dicembre (+103%), in media annua si è attestato a 44 doll./bbl, un valore inferiore del 18% rispetto al 2015. Il 2016 si è prefigurato comunque come un altro anno di prezzi bassi, con evidenti difficoltà nel prevedere come e quando l'attuale fase riflessiva potrà esaurirsi.

L'anno è stato caratterizzato da vari tentativi dei paesi produttori di stabilizzazione del prezzo, l'intesa è stata raggiunta a dicembre a Vienna. L'accordo, riguardante 27 paesi, tra OPEC e non OPEC ha stabilito un limite di produzione pari a 32,5 milioni di barili al giorno, ed ha condotto ad un aumento del prezzo del petrolio (+16,6% di dicembre rispetto a novembre).

Guardando in particolare all'Italia, il petrolio si è confermato ancora una volta la prima fonte nel soddisfacimento della domanda di energia, con una quota di poco superiore al 36%, seguito dal gas (circa 35%) e dalle rinnovabili (17%). Il gas ha evidenziato, in netta controtendenza rispetto alle altre fonti, un incremento a seguito dello stop dei reattori nucleari francesi, che hanno spinto al rialzo la produzione termoelettrica nazionale nella seconda parte dell'anno. Nell'insieme, le fonti fossili (carbone, gas naturale e petrolio) hanno continuato a soddisfare circa il 79% del totale, una quota ancora rilevante sebbene inferiore all'85% del 2010.

Nel 2016 la fattura energetica italiana, vale a dire il costo che sostiene il Paese per approvvigionarsi all'estero, grazie al calo del greggio è stata pari a 24 miliardi, con un risparmio di 10,9 miliardi sul 2015 (-31%). In flessione, ai minimi dal 1999, anche la bolletta petrolifera, scesa da 16,2 a 12 miliardi (-26%).

Tra le fonti tradizionali, al calo del carbone (-8,5% rispetto al 2015) si contrappone la performance delle vendite degli impianti a gas che, ripartendo dal minimo storico del 2014, esibiscono per il secondo anno consecutivo una crescita attorno al 20%.

Per quanto riguarda la borsa elettrica, nel 2016 si registra il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) più basso della sua storia iniziata nell'aprile del 2004: la flessione è riconducibile ancora alla bassa domanda e all'analogo andamento delle quotazioni nei principali mercati energetici internazionali. Tutto questo nonostante il PUN abbia ricevuto al pari dei prezzi delle borse europee, forti spinte rialziste innescate dal fermo di alcuni gruppi nucleari francesi.

Nel 2016 il prezzo medio del gas naturale presso il PSV è stato pari a 15,85 EUR/MWh, in calo del 28,4% rispetto al valore medio di 22,15 EUR/MWh nell'intero 2015.

### ***Il mercato del gas naturale***

Nel 2016 i consumi di gas naturale, con una crescita del 4,9% sull'anno precedente, raggiungono i 70,4 miliardi di mc, confermando l'inversione di tendenza che nel 2015 aveva interrotto una lunga fase discendente.

A sostenere la ripresa soprattutto i consumi del settore termoelettrico che, spinti sia dalla riduzione dell'offerta rinnovabile nazionale che dal calo delle importazioni di energia elettrica dall'estero, delineano un +12,1% e si portano a 23 miliardi di mc.

I consumi del settore industriale interrompono una lunga fase regressiva e salgono a 13,4 miliardi di mc con la migliore performance degli ultimi sette anni (+4,4% rispetto al 2015).

Risultano invece stabili i consumi del settore civile che si attestano sui livelli dell'anno precedente.

Sul lato offerta, cala ancora la produzione nazionale a 5,6 miliardi di mc (-13,7%), mentre le importazioni di gas naturale, pari a 65,0 miliardi di mc, aumentano del 6,6%. Le erogazioni dai sistemi di stoccaggio salgono ai livelli più alti dell'ultimo decennio con circa 11 miliardi di mc (+3,7%).

Nei mercati regolati del gas gestiti dal GME si sono complessivamente scambiati 47,5 milioni di MWh (49,2 milioni di MWh nel 2015).

Il mercato della distribuzione gas risulta ancora in fase di stallo e volto alla preparazione alle gare d'ATEM: sono ancora pochi i bandi usciti, rispetto a quelli previsti da calendario MISE. Inoltre, buona parte di questi sono stati rinviati, alcuni ritirati o congelati, e spesso impugnati.

Il settore nell'anno è stato interessato dagli effetti della revisione della remunerazione tariffaria degli investimenti effettuata dall'AEEGSI per il periodo regolatorio 2016 – 2020 sceso al 6,1% (contro il 6,9% del

precedente periodo regolatorio) e per la misura del gas è fissato a 6,6% (contro il 7,2% del precedente periodo).

Inoltre, il 2016 ha visto numerose operazioni di aggregazione industriale, sia nell'ottica di un rafforzamento finanziario sia di un rafforzamento tecnico tra imprese del settore. Alle aggregazioni sono seguite alcune procedure di ricerca di partner industriali.

Come a Voi noto, la società del gruppo dedica alla commercializzazione del gas naturale è E.s.tr.a. Energie S.r.l. La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di € 19,3 milioni ed un fatturato di € 542 milioni. I volumi di vendita si attestano a 1,4 miliardi di mc di gas. Nel 2016 è presente su tutto il territorio italiano, in particolare nelle zone centrali, con un mercato di riferimento rappresentato in via principale da Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise.

L'attività di trading è invece riservata ad un'altra società del gruppo Exo Energy Trading che dal 2011 opera in Italia e all'estero. Il risultato nel 2016 è una perdita di ad 297 €/000 con un fatturato di 276 milioni di €. Il risultato dell'esercizio risente dell'andamento altalenante del mercato nei primi tre trimestri del 2016.

#### **Rete Gas Naturale**

Il servizio di distribuzione del gas naturale nel gruppo Estra è svolto tramite tre società:

- quello prevalente è da Centria S.r.l. a cui E.s.tr.a. S.p.a. ha conferito dal 1 gennaio 2014 il ramo d'azienda gas. Svolge la propria attività in 87 Comuni, compresi in 10 Province e 4 Regioni. La divisione reti gas ha operato in particolare nei Comuni Soci di Consiag S.p.a., Intesa S.p.a. e Coingas S.p.a. Opera inoltre nel settore della distribuzione e commercializzazione del gas Gpl;
- nell'ambito della partnership con Multiservizi di Ancona dal 1 luglio 2014 ha conferito a Edma Reti Gas il ramo d'azienda della distribuzione del gas dei Comuni di Rieti, Magione, Citerna e Mosciano S. Angelo;
- la distribuzione del gas nel Comune di Grosseto è invece svolta da Gergas sempre partecipata da E.s.tr.a. S.p.a.

#### **Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili**

La richiesta di energia elettrica in Italia nel 2016 è stata pari a 310,3 TWh, registrando un calo di 6,6 TWh, con una riduzione del 2,1% rispetto all'esercizio precedente (dati preconsuntivi Terna).

La produzione nazionale ha coperto l'88% della domanda, segnando pertanto una ripresa del 2,6% rispetto al 2015 (85%). La produzione netta, considerata in termini assoluti, ha evidenziato un incremento, attestandosi a 275,6 TWh (+1,2% vs 2015).

L'analisi delle singole componenti della produzione nazionale evidenziano un calo dell'idroelettrico (-8,9%), comunque meno marcato dell'anno precedente e compensato da una maggiore produzione termoelettrica (+2,5%).

Un trend positivo rispetto agli anni precedenti emerge nella produzione da impianti eolici (+18,7%) incremento che ha compensato la modesta riduzione degli impianti fotovoltaici (-0,2%). Il saldo netto import/export è stato contraddistinto da una diminuzione di 9,4 TWh (-20,2%) a causa dei minori scambi commerciali con la Francia.

La riduzione della domanda elettrica nel 2016 è coincisa, per quanto riguarda il prezzo dell'energia, con un ribasso del PUN. A seguito dell'aumento registrato nell'esercizio precedente, la quotazione del PUN per l'anno in esame si è stabilizzata ad un livello medio di 42,7 €/MWh, -18% rispetto al 2015 (52,31 €/MWh).

La vendita di elettricità è affidata ad Estra Elettricità S.p.a. in joint venture dal 2011 con Canarmino Invest S.r.l. Nel 2016 la società ha venduto 649 GWh (520 GWh nel 2015 e 475 nel 2014) a clienti di tutta l'Italia. Il numero dei POD è passato dai 40.000 del 2014, ai 90.000 del 2015, ai 102.000 del 2016. Il volume annuo dispacciato è cresciuto dai 333 GWh del 2015 ai 558 GWh del 2016. Il valore della produzione è stato di € 114 milioni rispetto ai 96 del 2015 e agli € 87 del 2014. L'utile 2016 è pari ad € 132.462.

### **Servizio Idrico Integrato**

Il servizio viene svolto per mezzo della Società partecipata Publiacqua S.p.a. Dall'anno di costituzione della Società non si sono avuti effetti negativi correlati alla carenza di risorse idriche nell'area geografica interessata dai Comuni soci di Consiag S.p.a. Gli investimenti effettuati e la puntualità negli impegni assolti da Consiag S.p.a., nonché il know how apportato, si sono tradotti in un effettivo e concreto beneficio per la popolazione e le imprese.

Vi sono note le ragioni alla base della costituzione dell'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ed i compiti affidateli.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publiacqua S.p.a. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi che il gestore è tenuto a versare annualmente fino all'anno 2021 a ciascun Comune che può contare sugli importi certi dei canoni di concessione.

L'Assemblea dei soci Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano i Comuni partecipanti all'operazione di attualizzazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità e ricevendone l'importo attualizzato. Gli oneri connessi all'operazione sono a carico di ciascun Comune, garantendo così la neutralità economica nel presente bilancio. La struttura dell'operazione di finanziamento con cessione dei crediti è ampiamente commentata nella Nota Integrativa a cui è fatto rimando.

Come a Voi noto l'affidamento del servizio idrico integrato a Publiacqua scadrà il 31/12/2021 e sarà il primo dei vari gestori in scadenza. In virtù della normativa comunitaria e nazionale vigente l'AIT dovrà farsi carico delle attività propedeutiche per la scelta della forma di gestione e dell'affidamento del servizio idrico integrato, alla scadenza delle concessioni in essere. Le possibili forme di gestione previste dal diritto europeo e nazionale sono tre: Spa mista, affidamento diretto e concessione a terzi. Il gestore unico individuato subentrerà ai vari gestori alla scadenza dei servizi fino ad assorbire tutto il territorio della Toscana. L'importo della gara sarà elevatissimo ed attirerà primari soggetti gestori internazionali. In tale importante contesto, Consiag, maggiore socio pubblico di Publiacqua, al fine di valutare i possibili scenari tariffari ed economico finanziari prefigurabili al 2021 – valutazione propedeutica al nuovo affidamento ventennale – ha individuato una società altamente specializzata per ricevere un'adeguata assistenza a supporto delle decisioni, consapevole della rilevante importanza che tali scelte potranno determinare in termini di ricadute sul territorio e su se stessa. La scelta è ricaduta su Agenia S.r.l. di Roma che da molti anni opera nel settore delle utility e particolarmente in quello dei servizi idrici. Il parere riguarderà l'inquadramento generale della problematica della scelta della forma di gestione e affidamento, l'elaborazione del Piano Tariffario ed economico finanziario regolatorio nei tre scenari gestionali possibili, la formulazione di ipotesi di stima del valore residuo regolatorio di Publiacqua la 2021 nonché l'individuazione dei criteri di quantificazione del valore complessivo di rimborso spettante ai soci di Publiacqua per il passaggio di gestione al nuovo soggetto affidatario. La complessità e l'incertezza dello scenario e del passaggio al gestore unico regionale ha suggerito la scelta di un'analisi con uno scenario semplificato, ritenuto comunque orientativo e conforme agli scopi conoscitivi perseguiti, per cui lo scenario definito sarà quello dell'attuale perimetro di gestione di Publiacqua di durata ventennale, nonostante che dalle norme si evinca l'obbligatorietà dell'affidamento ad un gestore unico.

### ***Servizi relativi ai rifiuti***

Nel 2008 Consiag S.p.a. ha acquistato da soggetti privati la partecipazione del 41,54% nella società Safi S.p.a., gestore dei servizi relativi ai rifiuti, divenendo un soggetto interamente pubblico.

Si trattava di un'operazione vantaggiosa per i cittadini e strategica per i Comuni soci di Safi S.p.a. che prevedeva l'attuazione di importanti sinergie in un settore particolarmente complesso come quello dei rifiuti. Il 55,26% era invece detenuto dai Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti, Fiesole e Quadrifoglio S.p.a. Nel corso del 2011 la società è stata incorporata in Quadrifoglio S.p.a. di Firenze. Consiag S.p.a. in tale contesto ha ricevuto in contropartita n. 2.791.915 azioni di Quadrifoglio S.p.a. del valore nominale di 1 euro, pari al 4,57% del capitale sociale, salite a n. 3.343.491 con la cessione gratuita da parte di alcuni Comuni, passando al 5,47%.

La normativa in materia ha previsto una riorganizzazione del settore dei rifiuti con la creazione di un Gestore Unico nell'Ato Toscana Centro. A tale proposito Quadrifoglio S.p.a. (capofila), ASM di Prato, CIS di

Montale e Publiambiente di Pistoia avevano costituito un'Ati ed effettuato una manifestazione di interesse per l'aggiudicazione della gara che successivamente hanno vinto. E' già avvenuta l'aggiudicazione definitiva e il 13 marzo scorso Quadrifoglio ha incorporato Asm, Cis e Publiambiente cambiando denominazione in Alia Servizi Ambientali S.p.a. facendo partire l'affidamento al Gestore Unico per venti anni che ha un valore complessivo di 5,5 miliardi di euro. Il capitale sociale della nuova società nata dall'unione delle quattro società sopra citate ammonta ad €/mln 85,4. Consiag detiene il 3,9161% delle azioni del valore nominale di 1 €.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Le assemblee dei soci del gennaio 2012, del settembre 2013 e del giugno 2015 hanno incaricato l'Amministratore Unico a trattare con l'Amministrazione Comunale di Prato per la vendita del complesso immobiliare c.d. "Ex Banci" e l'Amministrazione si era dimostrata interessata ad esaminare le problematiche inerenti l'acquisto, anche verso altre istituzioni, alle stesse condizioni deliberate negli atti. La società si è attivata per la richiesta all'Ente di conferma dell'interesse all'acquisto e per l'inserimento negli atti programmatici del Comune. Inoltre nel 2016 ha presentato una manifestazione d'interesse finalizzata al cambio di destinazione d'uso ed alla necessaria valorizzazione dell'area e dell'immobile comprensiva delle più ampie possibilità di utilizzo, propedeutica anche alla redazione dei documenti tecnici per il nuovo piano urbanistico edilizio. Tuttavia dopo alcuni mesi il Comune ha espresso la propria impossibilità all'acquisto e la società ha dovuto adottare nuove linee guida ed un cambio di strategia. Una successiva assemblea dell'ottobre 2016 ha dato mandato all'organo amministrativo di Consiag di esplorare percorsi alternativi alla cessione dell'Area Banci anche con l'ausilio di società specializzate per sviluppare proposte progettuali concrete da realizzare sia di interesse locale, che regionale e nazionale, creando opportunità di sviluppo con positiva ricaduta per la città sempre nell'ambito dei principi contenuti nell'Atto di Indirizzo di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale di Prato. Il presupposto era comunque la variazione dell'attuale destinazione d'uso, che allo stato attuale non consente lo sviluppo ipotizzato. Sono state individuate alcune società ed i risultati della selezione sono stati esposti all'Amministrazione Comunale nello spirito di collaborazione che sempre ha distinto i rapporti tra Consiag e l'Ente. Nel frattempo, nei primi mesi del 2017, è stato attivato l'iter per la redazione del nuovo Piano Operativo che impegnerà tutto l'anno al fine di renderlo operativo entro la fine del 2018. In tale sede è stato condiviso un percorso alternativo nel quale Consiag realizzerà un workshop per individuare i possibili utilizzi dell'area che si affaccia sull'asse viario della Declassata, area strategica e di congiunzione dell'area Metropolitana Firenze-Prato-Pistoia. Il seminario sarà organizzato nel luglio prossimo da due architetti, successivamente selezionati, al fine di trarne spunti, idee e possibili utilizzi che saranno ripresi dall'Amministrazione Comunale come validi elementi per la redazione del Piano Operativo, per maggiori possibilità di promozione dell'area e per il suo collocamento sul mercato tramite il cambio di destinazione d'uso.

L'evoluzione prevedibile della gestione per le partecipate Publiacqua S.p.a., Alia S.p.a., Gida S.p.a. e Consiag Servizi Comuni S.r.l. è esplicitata all'interno del paragrafo relativo alle singole società.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e mercati finanziari**

In merito all'evoluzione della gestione non si prevedono sostanziali cambiamenti rispetto all'andamento dell'esercizio appena trascorso.

#### **Informativa relativa all'uso di strumenti finanziari e derivati e gestione del rischio.**

A norma dell'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) c.c., così come modificato dal D. Lgs. N. 394/03, si espongono di seguito le informazioni richieste.

#### ***Gestione dei rischi***

Consiag S.p.a. esercita principalmente attività di holding di partecipazioni, di gestione del patrimonio immobiliare e idrico, di prestazione di servizi. Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) C.c.

#### ***Rischio normativo e regolatorio, rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari***

Sono rischi che non coinvolgono direttamente Consiag bensì le proprie partecipate che operano nei mercati idrici ed energetici fortemente regolati denotati da un'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento e che possono riguardare il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità dei servizi richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. E' in atto una politica di monitoraggio e gestione per ridurre per quanto possibile gli effetti tramite l'esame dell'evoluzione normativa e dei provvedimenti dell'Autorità di settore, il dialogo con le istituzioni, la partecipazione ad associazioni di categoria e gruppi di lavoro.

#### ***Rischi connessi alla concorrenza***

Tale rischio si profila non tanto per il settore idrico quanto per quello energetico. Il radicamento al territorio nel quale le società operano dovrebbe assicurare il mantenimento di vantaggi competitivi. Tuttavia la concorrenza di soggetti italiani e internazionali, dotati di ingenti risorse finanziarie, potrebbe erodere il portafoglio clienti e ridurre i margini con effetti negativi sull'attività e le prospettive di crescita con i conseguenti risvolti economici.

*Rischi strategici*

Non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare in modo rilevante il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

*Rischi di mercato e finanziari**Gestione del rischio finanziario*

Nell'esercizio della sua attività la società è esposta a vari rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, al rischio di credito ed al rischio di liquidità.

*La gestione del rischio tasso di interesse*

Con l'obiettivo di ridurre il rischio tasso di interesse per effetto della variazione dei tassi di interesse la società ha utilizzato un contratto di interest rate swaps.

In tale contesto Consiag s.p.a. dal 2007 e fino al 16/09/2019 ha in essere con Banca Popolare di Vicenza un contratto di copertura dei tassi di interesse, concernente un finanziamento bancario, che è stato stipulato in un'ottica non speculativa, ma al fine di mantenere e stabilizzare il costo della provvista finanziaria compatibile con il conto economico. Lo strumento derivato ha, al 31/12/2016, il seguente fair value:

Contratti derivati di copertura	Valore nozionale euro	Fair Value (euro)	
		Positivo	Negativo
<b>Derivato non quotato</b>			
- Interest rate Swap Bpvi	1.425.710		102.716
<b>Totale</b>			<b>102.716</b>

La gestione del rischio dei tassi di interesse è gestita anche nell'ambito del cash pooling di gruppo e nel monitoraggio continuo dei flussi di liquidità, che permettono di mediare le posizioni di momentaneo eccesso di liquidità con le posizioni di indebitamento a breve a livello di gruppo.

Gran parte del debito a medio lungo periodo di Consiag S.p.A. trova motivazione nell'accensione di finanziamenti per conto dei Comuni soci che hanno aderito all'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua S.p.a. relativi al servizio idrico integrato. A loro spetta di indicare se e in quali forme provvedere alle opportune coperture contro il rischio derivante dall'incremento dei tassi, essendo l'operazione di finanziamento neutra a livello di conto economico di Consiag.

Il costo del denaro che, fino a sette anni fa era circa il 2%, dal 2008 era tornato a crescere fino a oltre il 5% per poi crollare fino a giungere a livelli minimi storici: attualmente l'Euribor, il tasso di riferimento comunitario, a tre mesi è addirittura negativo e pari allo (0,336%) mentre quello a sei mesi, sempre negativo, si attesta allo (0,270%).

#### *La gestione del rischio tasso di cambio*

La società opera prevalentemente in euro e solo saltuariamente e per importi molto limitati effettua operazioni con valute diverse dall'euro esponendosi al rischio di cambio. Per tale motivo non si avvale di strumenti di copertura di tale rischio.

#### *La gestione del rischio di credito*

Il rischio di credito di Consiag S.p.a. è essenzialmente attribuibile:

- ai rapporti con le collegate, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- ai rapporti con gli utenti, che derivano dall'attività, ormai cessata di vendita del gas, che le è derivata dall'operazione di fusione con Consiagas S.p.a.. A fronte di tali poste è iscritto un fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo a coprire loro eventuali future insolvenze totali o parziali. La società comunque si attiva tramite le opportune procedure di recupero del credito fino alle vie legali, monitorando periodicamente le posizioni più a rischio;
- ai rapporti con enti pubblici, prevalentemente soci, per i quali – come per il primo punto – la società non ha attuato coperture ad hoc.

#### *La gestione del rischio di liquidità*

La società monitora costantemente la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. In particolare sono costantemente monitorati i tempi di incasso dei dividendi e dei canoni di concessione cedutici dai Comuni che costituiscono le principali fonti della società.

Inoltre, al fine di ottenere un'ottimale gestione della liquidità propria e del gruppo ha attivato un sistema accentrato di tesoreria – denominato "notional cash pooling" – al quale hanno sempre aderito le società partecipate direttamente. Attualmente resta in vigore solo con Consiag Servizi Comuni S.r.l. Tale meccanismo – in essere dal 2004 – consiste nell'azzeramento alla fine della giornata degli scoperti bancari così come delle disponibilità di ogni società in contropartita di un apposito conto in essere con la capogruppo.

Nel gruppo Consiag il rapporto fino ai primi mesi del 2016 era intrattenuto con Banca Popolare di Vicenza. Successivamente è stato instaurato un ulteriore rapporto con Monte dei Paschi di Siena.

***Rischi contenzioso (legale e fiscale)***

I rischi correlati ai contenziosi sono monitorati costantemente e sono contenuti tramite la costituzione di appositi accantonamenti ai fondi dello stato patrimoniale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

*Luciano Baggiani*





**CONSIAG S.P.A.**

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2016**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.486
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.106	1.496
	<u>1.106</u>	<u>2.982</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	31.937.970	34.079.212
2) Impianti e macchinario	17.354.453	19.977.103
3) Attrezzature industriali e commerciali		44.469
4) Altri beni	23.229	31.828
	<u>49.315.652</u>	<u>54.132.612</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		102.960
b) imprese collegate	124.999.464	124.999.464
d-bis) altre imprese	4.204.308	4.204.308
	<u>129.203.772</u>	<u>129.306.732</u>
2) Crediti		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	9.575.252	8.798.707
- oltre 12 mesi	47.869.354	56.656.497
	<u>57.444.606</u>	<u>65.455.204</u>
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.238.620	1.433.192
	<u>1.238.620</u>	<u>1.433.192</u>
	58.683.226	66.888.396
3) Altri titoli	2.500.000	2.500.000
	<u>190.386.998</u>	<u>198.695.128</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>239.703.756</b>	<b>252.830.722</b>

**C) Attivo circolante***II. Crediti*

1) Verso clienti



- entro 12 mesi	1.172.886		647.255
		1.172.886	647.255
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			280.737
			280.737
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	86.808		658.067
		86.808	658.067
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	279.790		514.194
		279.790	514.194
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	365.002		305.167
		365.002	305.167
		1.904.486	2.405.420
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		3.701.391	1.155.464
		3.701.391	1.155.464
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		11.184.598	20.093.144
		11.184.598	20.093.144
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>16.790.475</b>	<b>23.654.028</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
		17.448	34.862
<b>Totale attivo</b>		<b>256.511.679</b>	<b>276.519.612</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<i>I. Capitale</i>		143.581.967	143.581.967
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		10.814.670	10.814.670
<i>IV. Riserva legale</i>		25.300.881	25.287.071
<i>VI. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	19.011.798		22.611.798
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		2
		19.011.801	22.611.800
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		(102.716)	(176.509)
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>		13.472.033	276.203
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		(8.429.188)	(8.429.188)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>203.649.448</b>	<b>193.966.014</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			

3) Strumenti finanziari derivati passivi		102.716	176.509
4) Altri		12.712.886	13.432.071
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>12.815.602</b>	<b>13.608.580</b>

**D) Debiti**

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	6.335.992		17.888.074
- oltre 12 mesi	13.187.486		24.683.365
		19.523.478	42.571.439
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	718.808		2.183.700
		718.808	2.183.700
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			26.595
			26.595
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.408.131		595.137
		1.408.131	595.137
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	12.696		6.223
		12.696	6.223
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	806		2.870
		806	2.870
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	7.362.812		9.497.593
		7.362.812	9.497.593
<b>Totale debiti</b>		<b>29.026.731</b>	<b>54.883.557</b>

**E) Ratei e risconti**

	11.019.898	14.061.461
--	------------	------------

**Totale passivo**

	256.511.679	276.519.612
--	-------------	-------------

**Conto economico**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
--	-------------------	-------------------

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		964.730	818.106
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	9.238.131		5.268.795
- contributi in conto esercizio	262.026		269.009
		9.500.157	5.537.804
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>10.464.887</b>	<b>6.355.910</b>

**B) Costi della produzione**

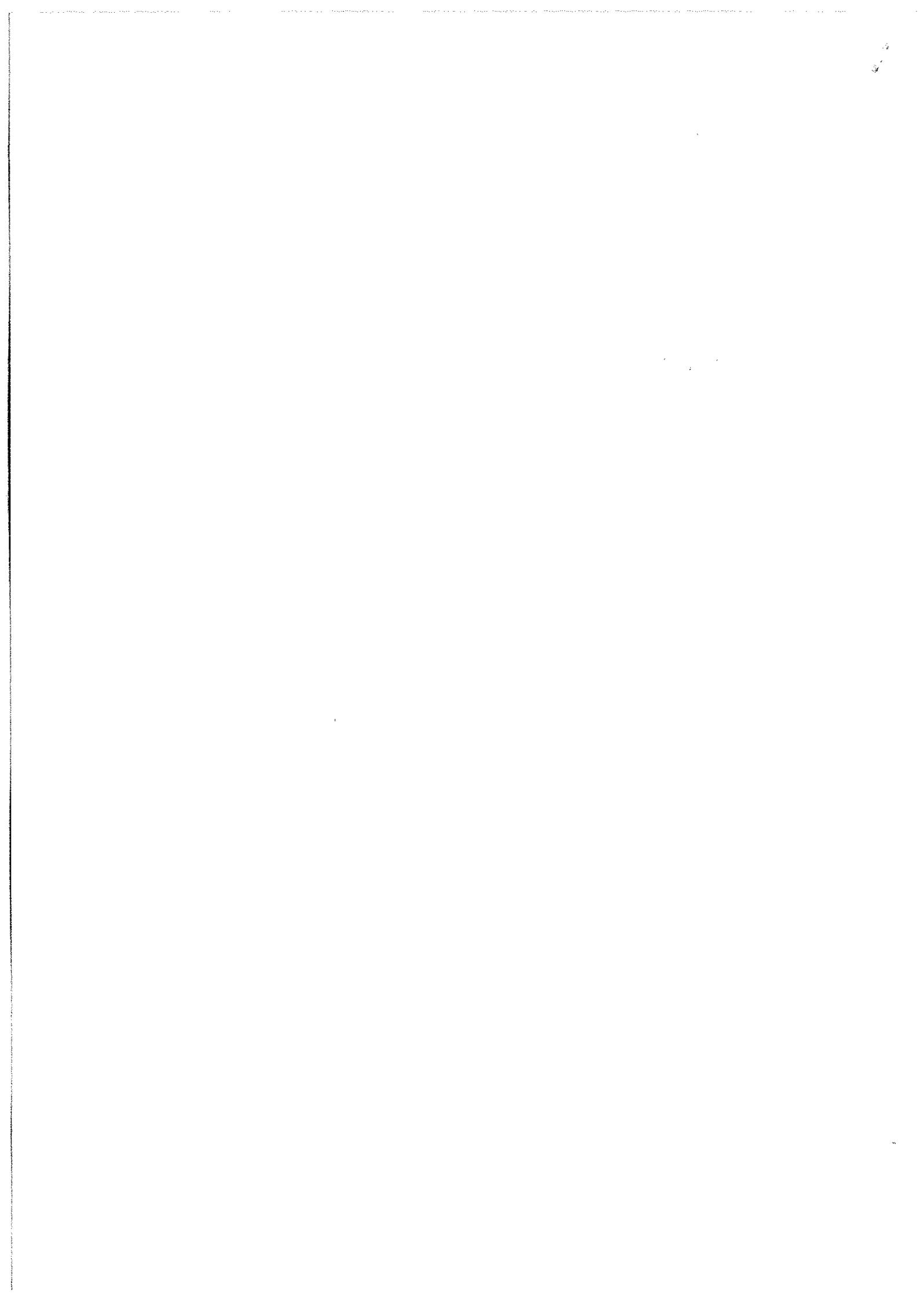

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.705	4.452
7) Per servizi	1.795.557	1.775.690
8) Per godimento di beni di terzi	11.669	22.087
9) Per il personale		
b) Oneri sociali		216
e) Altri costi	241.892	41.197
		<u>241.892</u>
		41.413
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.876	2.026
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.381.526	3.562.625
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.434.859	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.257	9.732
		<u>4.828.518</u>
		3.574.383
14) Oneri diversi di gestione	233.911	298.092
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.113.252</b>	<b>5.716.117</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.351.635</b>	<b>639.793</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	241.806	
- da imprese collegate	9.002.952	6.090.064
- altri		1.738
		<u>9.244.758</u>
		6.091.802
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.938	4.938
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	25	5.906
- da imprese collegate	408.801	449.329
- altri	744.393	1.081.095
		<u>1.153.219</u>
		1.536.330
		<u>1.158.157</u>
		1.541.268
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate	115	
- altri	282.402	694.712
		<u>282.517</u>
		694.712
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>10.120.398</b>	<b>6.938.358</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		7.301.948

7.301.948

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****(7.301.948)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)****13.472.033****276.203****21) Utile (Perdita) dell'esercizio****13.472.033****276.203**

Amministratore Unico  
Luciano Baggiani





**CONSIAG S.P.A.**

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 I.V.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2016**

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.472.033	276.203
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(875.640)	(846.556)
(Dividendi)	(9.002.952)	(6.090.064)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		21.421
di cui immobilizzazioni materiali		23.159
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(241.806)	(1.738)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	3.351.635	(6.638.996)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	41.072	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.383.402	3.564.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.334.859	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(26.595)	
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	10.732.738	3.564.652
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	14.084.373	(3.074.344)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(535.888)	(76.161)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.464.892)	1.392.705
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	17.414	14.862
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.041.563)	(3.314.750)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(290.813)	824.830
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	(5.315.742)	(1.158.514)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	8.768.631	(4.232.858)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	875.640	846.556
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	9.002.952	6.090.064

(Utilizzo dei fondi)	(6.650.000)	(2.100.000)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	3.470.398	4.836.620
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>11.997.223</b>	<b>603.762</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	575	(147.648)
(Investimenti)		(126.240)
Disinvestimenti	575	(21.408)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		16.640.107
(Investimenti)		
Disinvestimenti	241.806	16.640.107
Attività finanziarie non immobilizzate	(2.545.927)	
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(2.545.352)	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(2.303.546)</b>	<b>16.492.459</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(11.552.082)	(19.122.370)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(3.187.749)	(6.889.362)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(1.284.048)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.862.392)	(2.854.314)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(18.602.223)</b>	<b>(30.150.094)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(8.908.546)</b>	<b>(13.053.873)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.093.144	33.147.017
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.093.144	33.147.017
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.184.598	20.093.144
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.184.598	20.093.144

Amministratore Unico  
Luciano Baggiani

**CONSIAG S.P.A.**

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016****Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.472.033.

La società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, per due esercizi consecutivi non sono stati superati almeno due dei limiti indicati nel comma citato.

**Attività svolte**

La vostra Società svolge la propria attività nel settore delle multiutility dove opera in qualità di holding industriale:

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società controllate e collegate,
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare,
- nel settore idrico sia tramite la gestione del proprio patrimonio idrico legato alle partecipazioni in Publiacqua S.p.a. e in Gida S.p.a., sia tramite l'operazione di finanziamento con cessione dei canoni del servizio idrico integrato ai Comuni aderenti,
- nella prestazione di servizi amministrativi, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, del personale, dei servizi informatici personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- il riconoscimento ottenuto da Banca Popolare di Vicenza, a titolo di indennizzo, di una somma pari ad € 5.900.000 per il risarcimento danni derivante a Consiag S.p.a. dall'acquisto di azioni dell'Istituto di credito ad € 62,50 e successivamente svalutate per adeguarle al valore di € 0,10 attribuito lo scorso anno in sede di aumento del capitale sociale completamente sottoscritto dal Fondo Atlante;
- il recesso da Publies Energia Sicura S.r.l., nostra controllata, al fine di permettere il subentro della Regione Toscana nel controllo degli impianti termici e garantire la conservazione delle esperienze professionali, del livello di qualità offerto al territorio e dei livelli occupazionali. La partecipazione è stata ceduta al valore del patrimonio netto secondo l'ultimo bilancio approvato alla data del recesso e quindi al 31/12/2015 con una plusvalenza di € 241.806;
- l'adeguamento al valore di mercato del complesso immobiliare denominato "ex Banci" avvenuto tramite un'apposita perizia redatta da un professionista incaricato, che ha comportato una svalutazione di € 1.434.859.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 22 quater C.c.)**

Nel 2011 Safi S.p.a., partecipata da Consiag S.p.a. è stata incorporata in Quadrifoglio S.p.a. ricevendo in controcambio un numero di azioni inferiore a quello spettantegli, in adempimento dei patti parasociali, in base ai quali i Comuni di Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Scandicci e Impruneta dovevano conferire in Quadrifoglio l'impianto di termovalorizzazione di Testi. Se tale



conferimento non fosse avvenuto le partecipazioni azionarie dovevano essere riequilibrare. Nel 2016, decorsi i termini stabiliti dai patti, senza che l'impianto sia stato conferito, sono iniziate le procedure di cessione gratuita delle azioni di Quadrifoglio S.p.a. a Consiag S.p.a. ed al Comune di Fiesole per la regolazione delle posizioni di partecipazione post fusione. L'atto di cessione si è perfezionato il 17 febbraio del corrente anno e Consiag S.p.a. ha ricevuto n. 551.576 azioni dai Comuni sopra menzionati, che vanno ad aggiungersi alle n. 2.791.915 azioni detenute del valore nominale di € 1,00, senza modificarne il valore di carico.

Tale operazione si innesta con quella più ampia della fusione per incorporazione di Publiambiente S.p.a., ASM S.p.a. e CIS S.p.a. in Quadrifoglio S.p.a., rinominata ALIA Servizi Ambientali S.p.a., avvenuta nel marzo del corrente esercizio con effetto retroattivo al 1 gennaio 2017.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting"). Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva sopramenzionata. Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente. Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 32 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che trova contropartita nella voce del Passivo "Fondi per rischi ed oneri: Strumenti finanziari derivati passivi". Inoltre ai sensi dell'art. 2357 ter comma 3 abbiamo esposto le azioni proprie detenute nell'apposita sezione del Patrimonio netto riclassificando anche i valori dell'esercizio di raffronto. In base ai nuovi punti 10 e 11 dell'OIC 14 i crediti per rapporti di cash pooling sono stati esposti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per la gestione accentrata della tesoreria. A norma dell'OIC 12 è stata eliminata l'area straordinaria allocando le sopravvenienze attive alla voce A 5) del Conto Economico e le passive nella voce B 14).

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Perdite di valore di attività non correnti ("impairment")**

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per



determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti su una pluralità di voci interessate.

### Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce			
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
azioni proprie	8.429.188	(8.429.188)	
<b>Attivo circolante:</b>			
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		1.155.464	1.155.464
crediti verso altri	4.220.439	(1.155.464)	3.064.975
<b>Patrimonio netto:</b>			
riclassifica riserva per azioni proprie in portafoglio	8.429.188	(8.429.188)	
riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(176.509)	(176.509)
riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(8.429.188)	(8.429.188)
<b>Passivo</b>			
Strumenti finanziari derivati passivi		176.509	176.509
<b>Conto economico</b>			
proventi e oneri di natura straordinaria	614.912	(614.912)	
<b>Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015</b>			
<b>Patrimonio netto 31/12/2015</b>	<b>202.571.710</b>		

Riserva per operazioni di flussi finanziari attesi	(176.509)
Rettifiche immobilizzazioni finanziarie	(8.429.188)
Rettifiche attivo circolante	(1.155.464)
Patrimonio netto <b>31/12/2015</b> ai fini comparativi	193.966.014

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Descrizione	Servizio generale	Servizio idrico integrato
	Impianti T.O.	5%	20%
	Opere idr. Fisse		2,5%
	Serbatoi		4%
	Imp. Filtrazione		8%
	Condutture idriche		5%
	Imp. sollevamen.		12%
	Imp. depur. ac.		15%
	Attrez. Officina	10%	10%
	Attrez. Varia	10%	10%
	Appar. mis. contr.	5%	10%
	Autov. motoveic.	25%	
	Autov. da trasp.	20%	
	Fabbric. Ind.li	2,5%	3,5%
	Costruz. Leggere	10%	10%
	Centr. Idroelet.		7%
	Centrale e imp.elettron.	18%	
	Impianti Fotovoltaici	5,50%	
	Impianti generici	15%	

Servizio Depurazione			
	Impianti destinati al trattamento ed alla depurazione delle acque		15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15 e dalla norma transitoria contenuta nell'art. 12 del D. Lgs. N. 139/2015 che dispone che per le operazioni "che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio" è possibile non applicare la nuova disposizione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

**Debiti**

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo d'acquisto, perché come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente

all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione in specifici Fondi svalutazione e per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

### **Patrimonio Netto ed azioni proprie**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Costi**

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

### **Disponibilità liquide**

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

### **Dividendi**



I dividendi percepiti sono imputati a Conto Economico nell'esercizio della delibera assembleare di distribuzione degli stessi da parte delle partecipate.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica e sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

### **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono ricevuti dal Gestore del Servizio Elettrico, come incentivi per l'energia elettrica dell'impianto fotovoltaico. Sono attribuiti al conto economico nell'esercizio di competenza.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);

b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta strumenti di copertura su flussi finanziari. La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

La società si era avvalsa nel 2015 di un collaboratore e di una dipendente di E.s.tr.a. S.p.a, comandata parzialmente, per la gestione del proprio patrimonio.

All'inizio del 2016 la società ha adottato una nuova struttura e quindi una nuova organizzazione. Le aree individuate sono quella dei rapporti istituzionali, il servizio amministrazione e bilancio ed il patrimonio per la gestione immobiliare delle sedi, delle reti e degli impianti dei servizi gas, idrico e fognario, dell'acquedotto industriale. Sono stati comandati al 100% dalla società E.s.tr.a. s.p.a. 4 dipendenti. L'organico medio aziendale del 2016, ripartito per categoria, ha quindi subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2016	2015	Variazioni
Quadro	1	-	1
Impiegati	3	0,70	2,30
Totale	4	0,70	3,30

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore acqua e gas.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.106	2.982	(1.876)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	1.486							1.486		
Concessioni, licenze, marchi	1.496							390		1.106
	2.982							1.876		1.106

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	7.430	5.944			1.486
Concessioni, licenze, marchi	3.900	2.405			1.496
	11.330	8.349			2.982

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, marchio aziendale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, si riferiscono a modifiche statutarie, la voce concessioni, licenze e marchi è costituita dal marchio aziendale.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**Costi di impianto e ampliamento, marchio aziendale**

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Costituzione	1.486			1.486	-
Marchio aziendale	1.496			390	1.106
	2.982			1.876	1.106

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.315.652	54.132.612	(4.816.960)

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai fini di una migliore rappresentazione delle immobilizzazioni la seguente tabella di raccordo riassume in sintesi i valori iscritti in bilancio:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Costo storico al 31/12/16</b>	<b>Fondo amm.e sval. al 31/12/2016</b>	<b>Valore in bilancio</b>
<b>Terreni e Fabbricati</b>			
Terreni pertinenziali	4.624.789	859.880	3.764.909
Fabbric.Industriali	37.495.660	9.329.489	28.166.171
Costruzioni Leggere	51.133	44.244	6.889
	<b>42.171.582</b>	<b>10.233.613</b>	<b>31.937.969</b>
<b>Impianti e Macchinari</b>			
Opere idrauliche fisse	2.988.614	1.072.334	1.916.280
Serbatoi acqua	2.946.118	1.693.018	1.253.100
Impianti per tele operaz.	2.104.139	1.893.725	210.414
Impianti di sollevamento	1.934.027	1.889.674	44.353
Centr.idroelettriche (1993)	35.046	35.046	-
Impianti generici	165.948	52.359	113.589
Imp. Filtrazione acqua	4.486.334	4.486.334	-
Imp.trat.dep.acque fum.	5.221.252	5.221.252	-
Condutture acqua	45.322.529	31.727.801	13.594.728
Impianti di depurazione	269.289	269.289	-
Impianti fotovoltaici	295.001	73.013	221.988
	<b>65.768.297</b>	<b>48.413.845</b>	<b>17.354.452</b>
<b>Attrezz. Ind.li e comm.li</b>			
Apparecchi misura/attrezzature	906.388	906.388	-
	<b>906.388</b>	<b>906.388</b>	<b>-</b>
<b>Altri beni</b>			
Macchine d'ufficio elettroniche	42.995	27.327	15.668
Opere d'arte	7.560	-	7.560
	<b>50.555</b>	<b>27.327</b>	<b>23.228</b>
<b>Totali</b>	<b>108.896.822</b>	<b>59.581.172</b>	<b>49.315.652</b>

Nelle tabelle successive sono dettagliati i movimenti verificatisi nelle immobilizzazioni e nei fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/16
<b>Terreni e Fabbricati</b>					
Terreni pertinenziali	4.624.789				4.624.789
Fabbric.Industriali	37.495.660			1.434.859	36.060.801
Costruzioni Leggere	51.133				51.133
	<b>42.171.582</b>			<b>1.434.859</b>	<b>40.736.723</b>
<b>Impianti e Macchinari</b>					
Opere idrauliche fisse	2.988.806		162		2.988.644
Serbatoi acqua	2.946.118				2.946.118
Impianti per tele operaz.	2.104.139				2.104.139
Impianti di sollevamento	1.934.027				1.934.027
Centr.idroelettriche (1993)	35.046				35.046
Impianti generici	165.948				165.948
Imp. Filtrazione acqua	4.486.334				4.486.334
Imp.trat.dep.acque fum.	5.221.252				5.221.252
Condutture acqua	45.323.909		1.380		45.322.529
Impianti di depurazione	269.289				269.289
Impianti fotovoltaici	295.001				295.001
	<b>65.769.870</b>		<b>1.542</b>		<b>65.768.298</b>
<b>Attrezz. Ind.li e comm.li</b>					
Apparecchi misura/attrezzature	906.388				906.388
	<b>906.388</b>				<b>906.388</b>
<b>Altri beni</b>					
Macchine d'ufficio elettroniche	42.995				42.995
Opere d'arte	7.560				7.560
	<b>50.555</b>				<b>50.555</b>
<b>Totali</b>	<b>108.898.395</b>	<b>-</b>	<b>1.542</b>	<b>1.434.859</b>	<b>107.461.964</b>

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.MATERIALI	Valore al 31/12/15	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/16
<b>Terreni e fabbricati</b>				
Terreni pertinenziali	859.880	-	-	859.880
Fabbric.industriali	7.190.848	-	703.782	7.894.630
Costruzioni leggere	41.642	-	2.602	44.244
<b>TOTALE TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>8.092.370</b>	<b>-</b>	<b>706.384</b>	<b>8.798.754</b>
<b>Impianti e Macchinari</b>				
Opere idrauliche fisse	997.682	65	74.715	1.072.332
Serbatoi acqua	1.575.180	-	117.838	1.693.018
Impianti di sollevamento	1.874.485	-	15.189	1.889.674
Centr. Idroel. (1993)	33.119	-	1.928	35.046
Impianti filtraz. Acqua	4.486.334	-	-	4.486.334
Impianti teleoperazioni generali	1.788.518	-	105.207	1.893.725
Impianti generici	27.467	-	24.892	52.359
Imp.trat.dep.acque	5.221.252	-	-	5.221.252
Condutture acqua	29.462.653	932	2.266.080	31.727.801
Impianti di depurazione	269.289	-	-	269.289
Impianto fotovoltaico	56.788	-	16.225	73.013
<b>TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>45.792.767</b>	<b>997</b>	<b>2.622.074</b>	<b>48.413.844</b>
<b>Attrezz. Ind.li e comm.li</b>				
Apparecchi misura/attrezzature	861.919	-	44.469	906.388
<b>TOTALE ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI</b>	<b>861.919</b>	<b>-</b>	<b>44.469</b>	<b>906.388</b>

<b>Altri beni</b>				
Macchine d'ufficio elettroniche	18.728	-	8.599	27.327
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>18.728</b>	<b>-</b>	<b>8.599</b>	<b>27.327</b>
<b>TOTALE FONDI AMM.TO IMM.MATER.</b>	<b>54.765.784</b>	<b>997</b>	<b>3.381.526</b>	<b>58.146.313</b>

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di criteri di stima che relativamente ad ogni immobile hanno consentito la ripartizione del costo unitario dello stesso al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nel 2016 non ci sono incrementi, ma due decrementi di modesta entità dovuti al rilascio di una servitù su un pozzo in località Poggio alla Malva nel Comune di Carmignano.

### Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha calcolato i contributi di competenza dell'esercizio in € 235.239, iscritti nei risconti passivi e riversati a conto economico con la stessa modalità di ammortamento del cespiti cui si riferiscono.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per il complesso immobiliare denominato "ex Banci", come accennato nei fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, si è proceduto, tramite un professionista abilitato, alla redazione di una perizia di stima, che determinasse il valore di mercato attuale della proprietà, applicando il criterio estimativo noto come "criterio del valore di trasformazione" con esplicito riferimento alle previsioni dello strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Prato, che consistono nel "riuso della Banci e destinazione del complesso ad uffici pubblici ed attrezzature di interesse comune". La riduzione di valore è stata effettuata rapportando il valore contabile di 10.934.859 al valore di perizia pari ad € 9.500.000. La svalutazione è iscritta B 10 c) del Conto Economico.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
190.386.998	198.695.128	(8.308.130)

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	102.960		102.960	
Imprese collegate	124.999.464			124.999.464
Altre imprese	4.204.308			4.204.308
	<b>129.306.732</b>		<b>102.960</b>	<b>129.203.772</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per

valori superiori al loro *fair value*.

### Imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Publies S.r.l.	-	102.960	(102.960)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>102.960</b>	<b>(102.960)</b>

Il 21 settembre 2016 Consiag S.p.a. ha esercitato il diritto di recesso dalla società, affinché - nell'ambito della normativa relativa al riordino delle funzioni provinciali e della Città metropolitana di Firenze, che prevedono il subentro della Regione Toscana nel controllo degli impianti termici - risultasse agevolato il passaggio a quest'ultima della maggioranza delle quote detenute dalla Provincia di Prato a motivo del recesso di Consiag S.p.a. Tale soluzione era stata individuata e condivisa fra i vari Enti interessati al fine di garantire la conservazione delle consolidate esperienze professionali e dei livelli occupazionali, oltre che del livello di qualità del servizio offerto al territorio.

La partecipazione detenuta, pari al 66% del capitale sociale, era iscritta al valore nominale ed è stata liquidata al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data del recesso, cioè quello al 31/12/2015. L'importo spettante è stato di € 344.766 con una plusvalenza di € 241.806, iscritta nel Conto Economico alla voce C 15) Proventi da partecipazioni in imprese controllate. La liquidazione della quota è avvenuta in tre tranches da novembre 2016 a gennaio 2017. Al 31/12/2016 residuava per € 144.766 ed è esposta nei crediti diversi.

### Imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Publiacqua S.p.a.	34.522.939	34.522.939	-
Estra S.p.a.	90.476.526	90.476.526	-
<b>Totale</b>	<b>124.999.464</b>	<b>124.999.464</b>	<b>-</b>

Le partecipazioni in imprese collegate non hanno subito variazioni nel corso del 2016.

### Altre imprese

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Politeama Pratese S.p.a.	2.582	2.582	-
Pin S.c.r.l.	77.469	77.469	-
Banca Popolare Etica	7.746	7.746	-
G.I.D.A. S.p.a.	789.365	789.365	-
Water & Energy Right Found.	25.000	25.000	-
Banca Popolare Vicenza	-	-	-
Quadrifoglio S.p.a.	3.292.145	3.292.145	-
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	10.000	10.000	-
<b>Totale</b>	<b>4.204.308</b>	<b>4.204.308</b>	<b>-</b>

La partecipazione in Gida S.p.a., pari all'8%, è iscritta al costo per € 1.272.174 e rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni per adeguarla al valore del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato. Il fondo è iscritto per € 482.809 ed è pari alla differenza fra il pro-quota del patrimonio netto ed il costo della partecipazione.

La partecipazione in Banca Popolare di Vicenza, iscritta per € 7.301.947 al 31/12/2015 era stata completamente svalutata in considerazione della riduzione del valore delle azioni ad € 0,10 ciascuna e dei negativi andamenti gestionali. Di questi accadimenti era stata data ampia informativa nei bilanci del 2015 e del 2014 a cui rimandiamo. Anche in questo caso si era proceduto con il metodo indiretto tramite un apposito fondo svalutazione partecipazioni di pari importo.

Tramite un accordo transattivo, siglato da entrambe le parti in data 16 novembre 2016, Banca Popolare di Vicenza si è impegnata a riconoscere a Consiag *“un indennizzo per le perdite subite dal Socio medesimo per effetto dell’investimento nelle azioni”*. L’accordo conclude il processo di rientro dall’investimento tentato dalla Società già a partire dal 2015, in forza delle lettere d’impegno redatte da BPV che garantivano il riacquisto delle azioni detenute da Consiag e per le quali fino alla data dell’accordo transattivo non era stato possibile ottenere il rimborso.

Il risarcimento danni ammonta ad euro 5,9 milioni, ed è stato riconosciuto a Consiag mediante parziale compensazione con un mutuo esistente con la Banca Popolare di Vicenza (con valore originario di sottoscrizione pari a euro 25 milioni, residuo al momento dell’accordo per euro 9,8 milioni). Il valore dell’indennizzo riconosciuto, è stato iscritto dalla società nella voce *“Altri ricavi e proventi”* di conto economico.

Come esplicitamente previsto dall’accordo transattivo, Consiag rimane titolare delle 154.153 azioni acquistate precedentemente, il cui valore di carico era stato rettificato e ridotto a zero negli scorsi esercizi mediante apposito fondo svalutazione partecipazione iscritto a diretta riduzione del valore della partecipazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo della società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d’esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e delle partecipate coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d’opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell’esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le operazioni poste in essere con le società partecipate direttamente e indirettamente sono specificate nel presente documento e nella Relazione sulla Gestione, nell’ambito dei rapporti infragruppo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

#### **Partecipazioni in imprese collegate**

**Publiacqua S.p.A.** – sede legale in Firenze, Via Villamagna, 90/c – Capitale sociale di € 150.280.056,72 i.v. Al 31/12/2016 la quota posseduta da Consiag S.p.a. è del 24,939% che corrisponde a n. 7.263.145 azioni per un valore nominale di € 37.477.828,20 ed è iscritta in bilancio per € 34.522.938,74. Il risultato dell’esercizio 2016 riporta un utile di € 29.879.458;

**E.st.r.a S.p.a.** – ha sede in Prato, Via Panziera, 16 – Capitale sociale al 31/12/2016 € 205.500.000 i.v.; la quota posseduta da Consiag al 31/12/2016 è il 43,893% pari ad € 90.476.526. La società chiude l’esercizio 2016 con un utile di € 15.413.621;

#### **Partecipazioni in altre imprese**

**Politeama Pratese S.p.A.** – sede legale in Prato, Via G. Catani, 28/c – Capitale sociale € 2.040.000; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dello 0,125% pari ad € 2.550,00. La società ha chiuso l’esercizio 2016 con un utile di € 1.036;

**Pin società consortile a r. l.** - sede legale in Prato, Piazza Ciardi, 25 - Capitale sociale € 707.339,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 10,95% pari ad € 77.468,00. La società ha chiuso l’esercizio 2016 con una perdita di € 162.819;

**Banca Popolare Etica società c. a r. l.** - sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 7 - Capitale sociale € 59.379.863,00 i. v.; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è pari ad € 7.746,00, equivalenti a n. 150 azioni del valore nominale di € 51,64, che rappresentano lo 0,013% del capitale sociale. La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di € 4.317.890;

**G.I.D.A. S.p.A.** - sede legale in Prato, Via Baciacavallo, 36 - Capitale sociale € 120.000,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dell'8% pari al V. n. di € 9.600,00, iscritta in bilancio per € 1.272.174 e rettificata dal fondo svalutazione per € 482.809. La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di € 734.176;

**Quadrifoglio S.p.a.** - Sede legale in Firenze Via Baccio da Montelupo, 72 - capitale sociale € 61.089.246 i.v., le azioni detenute erano n. 2.791.915 del V.n. di € 1, pari al 4,57%. Il 17 febbraio 2017 Consiag S.p.a., in adempimento dei patti parasociali, ha ricevuto n. 551.576 azioni da diversi Comuni dell'area fiorentina (n. 48.616 azioni dal Comune di Bagno a Ripoli, n. 71.079 dal Comune di Greve in Chianti, n. 68.088 dal Comune di Impruneta, n. 75.788 dal Comune di San Casciano Val di Pesa, n. 244.480 dal Comune di Scandicci, n. 43.525 dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa) venendo complessivamente a detenere n. 3.343.491 azioni per il 5,47%. Dal 13 marzo 2017 a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara per la gestione dei servizi ambientali per l'Ato Toscana Centro la società ha incorporato ASM S.p.a., Publiambiente S.p.a. e Cis S.r.l. variando la propria denominazione in Alia Servizi Ambientali S.p.a. con un capitale sociale di € 85.376.852. La percentuale detenuta da Consiag S.p.a. alla data odierna è pari al 3,9161% con il numero ed il valore nominale di azioni invariato. Quadrifoglio S.p.a. ha chiuso il bilancio al 31/12/2016 con un utile di € 4.548.704;

**Banca Popolare di Vicenza società per azioni** - Sede legale in Vicenza Via Btg. Framarin, 18 - Capitale sociale €/milioni 677,2 i.v. La quota posseduta è pari al 0,153%. La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2016 con una perdita di € 1.901.705.146;

**Consiag Servizi Comuni S.r.l.** - sede legale in Prato, Via Ugo Panziera, 16 - capitale sociale € 65.634 i. v.; la quota posseduta è del 16,15%, incrementata rispetto al 15,24% del 2015 a seguito del recesso dalla società del Comune di Quarrata avvenuto nel 2016 e liquidato tramite la riserva straordinaria. La quota del Comune è stata proporzionalmente ripartita fra i soci. La società ha chiuso al 31/12/2016 con un utile di € 41.484;

**Fondazione W.E.R.F. Onlus** - sede legale in Firenze, via Niccolò da Uzzano, 4 - Fondo di dotazione € 150.000, la quota posseduta è pari al 16,67%. La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2016 con un utile di € 3.484.

Si precisa che tali partecipazioni sono destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale quale investimento durevole.

Riportiamo di seguito il prospetto con il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la quota parte del patrimonio netto di spettanza.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Partecipaz. 2016	P.Netto 31/12/2016	P.Netto (in quota)	Valore in Bilancio	Differenza Fraz. Pn/Valore
Publiacqua S.p.a.	24,939%	240.285.745	59.924.862	34.522.939	25.401.923
Estra S.p.a.	43,893%	339.625.071	149.071.632	90.476.526	58.595.106
<b>Totale</b>		<b>579.910.816</b>	<b>208.996.494</b>	<b>124.999.465</b>	<b>83.997.029</b>

C) ALTRE PARTECIPAZ.	Partecip. 2016	P. Netto 31/12/16	PN in quota	Val. Bilancio	Dif.za Fraz Pn/Valore
G.I.D.A. S.p.a.	8%	9.867.067	789.365	789.365	-
Banca Popolare di Vicenza	0,00087%	2.112.594.088	18.380	-	18.380
Pin S.c.r.l.	10,95%	661.959	72.485	77.469	(4.984)
Banca Popolare Etica	0,013%	85.424.264	11.105	7.746	3.359
Politeama Pratese	0,125%	2.067.873	2.585	2.582	3
Quadrifoglio S.p.a.	4,57%	105.812.872	4.835.648	3.292.145	1.543.503
W.E.R.F. Onlus	16,666%	153.484	25.580	25.000	580
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	16,15%	394.373	63.691	10.000	53.691
<b>Totale</b>		<b>2.316.975.980</b>	<b>5.818.839</b>	<b>4.204.307</b>	<b>1.614.532</b>

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni in altre imprese non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

## Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di obbligo di retrocessione
Imprese collegate	9.575.252	47.869.354		57.444.606	
Altri	1.238.620			1.238.620	
	<b>10.813.872</b>	<b>47.869.354</b>		<b>58.683.226</b>	

I crediti verso imprese collegate sono costituiti:

- da un finanziamento di originarie € 15.000.000 concesso ad E.s.tr.a. S.p.a, rimborsabile in 24 rate costanti in linea capitale. L'importo iscritto nel bilancio 2016 è pari ad € 12.500.000;
- da crediti verso la collegata Publiacqua S.p.a. relativi ai canoni di concessione, oggetto di precedente cessione dai Comuni, come sotto specificato. I canoni scaduti e da scadere entro dodici mesi ammontano ad € 8.325.252.

	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Crediti a breve e medio lungo termine</b>	<b>58.683.226</b>	<b>66.888.396</b>
<i>Verso imprese collegate: Publiacqua S.p.a.</i>		
Crediti per canoni concessione comune di Prato	24.352.366	28.405.103
Crediti per canoni concessione comune di Montevarchi	3.118.084	3.638.607
Crediti per canoni concessione comune di Campi Bisenzio	5.813.006	6.255.107
Crediti per canoni Concessione comune di Montemurlo	2.756.548	3.175.405
Crediti per canoni Concessione comune di Scandicci	7.090.429	8.274.084
Crediti per canoni Concessione comune di Lastra a Signa	921.378	1.064.103
Crediti per canoni Concessione comune di Signa	892.795	892.795
<b>Totale crediti verso imprese collegata Publiacqua S.p.a.</b>	<b>44.944.606</b>	<b>51.705.204</b>
di cui <b>Crediti a medio – lungo termine</b>	36.619.354	44.156.498
<b>Crediti a breve termine</b>	8.325.252	7.548.706
<i>Verso imprese collegate: Estra S.p.a.</i>		
<b>TOTALE CREDITI V/COLLEGATE</b>	<b>57.444.606</b>	<b>65.455.204</b>
<i>Verso altri</i>		
Depositi cauzionali	45.126	45.126
V/Com. Agliana per rimborso mutui AMAG	692.346	805.211
V/Com. Montale per rimborso mutui AMAG	501.148	582.855
<b>TOTALE crediti verso altri</b>	<b>1.238.620</b>	<b>1.433.192</b>

## Crediti a medio lungo termine verso imprese collegate

### – Publiacqua s.p.a.

Occorre premettere che l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" è stata costituita ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 21/7/1995, n. 81 ed ai sensi della Legge 5/1/1994, n. 36 (c.d. Legge Galli), con il compito di provvedere:

- alla scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato (s.i.i.);
- all'affidamento ad un gestore unico del suddetto servizio;
- all'organizzazione delle attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;

- all'approvazione del programma per gli interventi e del piano economico finanziario per la gestione del s.i.i.;
- all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano finanziario;
- alla determinazione della tariffa del s.i.i.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Galli le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali od affidati in dotazione od in esercizio ad aziende speciali ed a consorzi, sono affidati in concessione al soggetto gestore del s.i.i., il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Sono trasferiti al gestore tutti gli oneri relativi all'ammortamento dei mutui necessari per finanziare la costruzione delle opere e degli impianti del s.i.i.

L'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha approvato il piano economico finanziario relativo al s.i.i. con deliberazioni n. 13 del 25/9/2001 e n. 18 del 29/11/2001. L'articolo 6.7 del Piano d'Ambito ha individuato, quale componente della tariffa del servizio, il canone di concessione che dovrà essere corrisposto dal gestore ai Comuni per le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali, affidati allo stesso gestore.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publicacqua S.p.A. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi (canoni) che il gestore è tenuto a versare ai singoli Comuni annualmente, e fino al 2021 anno di scadenza della concessione.

Ciascun Comune, per quanto sopra detto, può contare su importi certi ed è pertanto titolare di un credito nei confronti del gestore, pari alla rispettiva quota del canone di concessione.

L'Assemblea dei soci di Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano, i Comuni che intendevano partecipare all'operazione di anticipazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag S.p.a. del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità in caso di inadempimento da parte di Publicacqua S.p.A., per ricevere il valore attuale del medesimo. L'anticipazione dei crediti futuri vantati dai comuni è configurata in modo tale da risultare economicamente neutra per Consiag S.p.A. Infatti, qualunque onere finanziario ed accessorio sostenuto da Consiag S.p.A. per l'effettuazione dell'operazione sarà per contratto riaddebitato su base semestrale ai comuni che ne hanno beneficiato.

In data 24 dicembre 2003, i comuni di Prato, Montevarchi e Campi Bisenzio hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con cessione dei propri crediti vantati verso Publicacqua S.p.A., relativi ai canoni di concessione del periodo 2003-2021. In data 27 aprile 2004 altri comuni - Montemurlo, Scandicci, Lastra a Signa e Signa - hanno sottoscritto un analogo contratto di finanziamento con cessione dei crediti vantati verso Publicacqua, relativi ai canoni di concessione del medesimo periodo di cui sopra. L'ammontare complessivo ceduto, per ciascun comune, è indicato nella tabella che segue:

- dal Comune di Campi Bisenzio	€ 15.946.187
- dal Comune di Montevarchi	9.264.552
- dal Comune di Prato	72.132.789
- dal Comune di Montemurlo	7.160.533
- dal Comune di Scandicci	21.717.711
- dal Comune di Lastra a Signa	2.441.728
- dal Comune di Signa	<u>2.048.638</u>
	130.712.138

A tali comuni è stato riconosciuto un valore attuale determinato nel contratto in base ad un tasso convenzionale che sarà poi adeguato semestralmente in base ai tassi effettivamente pagati sul mercato da Consiag S.p.A., per finanziare l'operazione.

Il valore attuale degli importi sopra detti era pari a € 87.776.869. La differenza fra valore nominale ed il valore attuale, pari ad € 42.935.269, costituisce provento finanziario degli esercizi 2004-2021 ed è esposta negli altri proventi finanziari per la parte di competenza dell'esercizio in corso e nei "risconti passivi" per quanto di competenza futura. Il valore attuale dei crediti è stato interamente corrisposto ai Comuni, ad

eccezione di € 118.349 non richiesteci dal Comune di Montevarchi. I debiti di Consiag S.p.a. al 31/12/2016 di € 2.560.648 sono costituiti per € 2.442.299 dal differenziale di tasso attivo e/o passivo rilevato ogni anno nei confronti di ogni singolo comune;

#### -E.s.tr.a. S.p.a.

Nel dicembre 2014 i soci di Estra S.p.a., fra cui Consiag S.p.a., hanno definito le reciproche posizioni derivanti dai conferimenti e dalla vendita di alcune partecipazioni ad E.s.tr.a. S.p.a. Unitamente alle partecipazioni Consiag S.p.a. aveva ceduto ad E.s.tr.a. S.p.a. i finanziamenti collegati alle partecipazioni cedute che erano stati iscritti nei crediti verso collegate dell'attivo circolante. Nell'accordo di fine 2014 tale posta di € 15.000.000 è stata consolidata in un finanziamento fruttifero dodicennale rimborsabile in 24 rate semestrali di pari importo a partire dal 30 giugno 2015 ad un tasso fisso annuo del 3%. Attualmente il finanziamento residua per € 12.500.000.

#### Crediti verso altri a medio lungo termine

I crediti verso i comuni di Agliana e Montale ammontano al 31/12/2016 ad euro 1.193.494. Sono iscritti a fronte del loro impegno, nei confronti della incorporata AMAG, al rimborso dei mutui contratti dalla stessa AMAG con la Cassa Risparmio di Prato, ora Banca Popolare di Vicenza, e con la Cassa DD. PP. relativi al Servizio Idrico Integrato conferito a suo tempo alla società Publiacqua.

Nei crediti di questa categoria sono inoltre iscritti depositi cauzionali per € 45.126.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c. si specifica che i crediti sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Rimborsi	31/12/2016
Imprese collegate	65.455.204					8.010.598	57.444.606
Altri	1.433.192					194.572	1.238.620
	<b>66.888.396</b>					<b>8.205.170</b>	<b>58.683.226</b>

#### Altri titoli

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016	Fair value
Altri	2.500.000			2.500.000	
	<b>2.500.000</b>			<b>2.500.000</b>	

Il titolo rappresenta un investimento duraturo da parte della società; è iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore", né di cambio di destinazione. E' un'obbligazione di Banca Monte dei Paschi SUB TV% 08/18.

Si riporta qui di seguito IL confronto tra il costo iscritto a bilancio e il fair value dei titoli al 31 dicembre 2016:

Titoli	costo	fair value 31/12/16
MPS PASCHI SUB TV% 08/18	2.500.000	2.500.000

La società, ha acquistato il titolo nel 2009 e dovrebbe mantenere nel proprio portafoglio le obbligazioni fino alla loro naturale scadenza, peraltro ormai prossima, avendo tale investimento natura durevole.

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.904.486	2.405.420	(500.934)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.172.886			1.172.886	
Verso imprese collegate	86.808			86.808	
Per crediti tributari	279.790			279.790	
Verso altri	365.002			365.002	
	<b>1.904.486</b>			<b>1.904.486</b>	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31/12/2016 sono così costituiti:

Composizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti v/clienti e utenti	1.084.637	929.226	155.411
Fatture da emettere	879.929	513.124	366.805
Fondo svalutazione crediti	(791.680)	(795.095)	3.415
<b>Totale</b>	<b>1.172.886</b>	<b>647.255</b>	<b>525.631</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti in considerazione della loro potenziale rischiosità. Si elencano di seguito i movimenti dei fondi avvenuti nel 2016:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	785.363	9.732	795.095
Utilizzo nell'esercizio	3.940	9.732	13.672
Accantonamento esercizio	-	10.257	10.257
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>781.423</b>	<b>10.257</b>	<b>791.680</b>

La voce crediti verso società controllate, pari a complessive € 280.737 al 31/12/2015, era così composta:

PUBLIES S.r.l.	2016	2015
Per fatture emesse	-	30.565
Per fatture da emettere	-	212.877
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>243.442</b>
Per cash pooling	-	37.295
<b>Totale crediti finanziari</b>	-	<b>37.295</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	-	<b>280.737</b>

Nel bilancio 2016 i crediti verso Publies S.r.l. sono compresi nei crediti verso clienti, non essendo la società più partecipata da Consiag S.p.a. Sono tuttora in essere i consueti rapporti commerciali con i Gruppi Consiag ed E.s.tr.a. (service amministrativo, del personale, affari legali, contratti e gare, locazione, mensa, telefonia, etc.).

I crediti verso collegate sono i seguenti:

ESTRA S.P.A.	2016	2015
Per fatture emesse	-	351
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>351</b>
Altri crediti	-	10.000
<b>Crediti Finanziari</b>	-	<b>10.000</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	-	<b>10.351</b>

CENTRIA S.R.L.	2016	2015
Per fatture emesse	-	2.473
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>2.473</b>
Altri crediti	-	17.570
<b>TOTALE CREDITI</b>	-	<b>20.043</b>

ESTRACOM S.P.A.	2016	2015
Per fatture da emettere	-	9.954
Per fatture emesse	5.678	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>5.678</b>	<b>9.954</b>
Crediti da cessione partecipazione	-	369.985
<b>Crediti Finanziari</b>	-	<b>369.985</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>5.678</b>	<b>379.939</b>

ESTRA ELETTRICITA' S.P.A.	2016	2015
Per fatture da emettere	-	3.875
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>3.875</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	-	<b>3.875</b>

BIOGENERA S.R.L.	2016	2015
Per fatture emesse	-	469
<b>Totale crediti commerciali</b>	-	<b>469</b>

PUBLIACQUA S.P.A.	2016	2015
Per fatture emesse	81.130	243.390
Per fatture da emettere	-	-
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>81.130</b>	<b>243.390</b>
<b>Totale crediti v/società collegate</b>	<b>86.808</b>	<b>658.067</b>

La diminuzione dei crediti rispetto al 2015 è dovuta all'incasso da Estracom S.p.a. dell'ultima rata relativa alla vendita della partecipazione di Econsiag pari ad € 369.985 e ad una maggiore puntualità nei pagamenti da parte di Publiacqua del service amministrativo.

I crediti tributari al 31/12/2016 risultano così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Credito Irap	-	109.767	(109.767)
Credito Ires	29.687	112.584	(82.897)
Credito per Iva	-	40.698	(40.698)
Altri crediti	250.103	251.145	(1.042)
	<b>279.790</b>	<b>514.194</b>	<b>(234.404)</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 365.002 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Cauzioni	319.695	319.695	-
Anticipi a fornitori	100.000	100.000	-
Per cessione quota Olt Energy	1.761.000	1.811.000	(50.000)
Caparra acquisto Energia Tremila	425.000	425.000	-
Crediti v/Credigest per crediti incassati per nostro conto	104.113	104.113	
Fondo svalutazione crediti diversi	(2.709.808)	(2.759.808)	50.000
Crediti v/Comune di Prato acquistati da Consiag Servizi e Estra Elettricità	-	4.645	(4.645)
Crediti v/Comuni Agliana e Montale per sii	174.871	242.913	(68.042)
Crediti v/Gse per incentivi 2015	6.363	9.265	(2.902)
Crediti v/Publies S.r.l. per liq.ne quota socio	144.766	-	144.766
Altri crediti	39.002	48.344	(9.342)
	<b>365.002</b>	<b>305.167</b>	<b>59.835</b>

Commentando le voci più significative si evidenzia quanto segue:

- nei crediti diversi è esposto un credito relativo alla cessione della quota di Olt Energy Toscana S.p.a. di cui Consiag S.p.a. e Intesa S.p.a. detenevano nel 2008 complessivamente il 49% del capitale sociale. La società si occupa della costruzione di un rigassificatore al largo della costa di Livorno. La partecipazione è stata ceduta il 6 aprile 2009 in adempimento di un'opzione di rivendita in base alla quale Consiag S.p.a. ha ceduto le quote alle società dalle quali le aveva acquistate e cioè: MedEnergy S.r.l., Discal Management LLC e MedGas Italia S.r.l. per un valore di € 1.911 mila pari al prezzo di acquisto da parte della stessa Consiag S.p.a. Il passaggio delle azioni e la relativa

iscrizione nel libro dei soci hanno avuto efficacia con data 20 luglio 2009. Nonostante tale accordo, le parti non hanno provveduto al pagamento delle quote. Per il recupero di tale credito la società ha notificato ai debitori un atto di precetto in data 28 ottobre 2009. In assenza di pagamento in data 21 aprile 2010 Consiag S.p.a. ha attivato dinanzi il Tribunale di Roma un procedimento di pignoramento di quote di nominali 4.831.623 euro di proprietà di Medenergy S.r.l. nella società Medgas Italia S.r.l. e successivamente ha presentato istanza di vendita della quota pignorata. Hanno avuto luogo trattative fra le controparti per addivenire ad una transazione stragiudiziale senza alcun esito per cui il procedimento giudiziario è andato avanti con alcuni tentativi di vendita all'asta delle partecipazioni pignorate. Constatata l'infruttuosità di tali vendite, si è proceduto al deposito dell'istanza di fallimento di Medenergy S.r.l. in data 30/12/13. Nel frattempo sono intercorse trattative per la definizione bonaria della vertenza per cui la procedura è stata rinviata. Nel 2014 Consiag S.p.a. ha ricevuto un pagamento parziale di € 100.000 ed uno ulteriore di € 50.000 nel 2016. L'udienza è stata rinviata più volte per permettere a Medenergy di reperire le risorse finanziarie per l'accordo transattivo. L'ultimo termine scade il 27 settembre 2017. Il credito è coperto da uno specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi;

- anche per i crediti verso Credigest, Sipert ed Energia Tremila, per il cui recupero sono in corso cause legali, è stato effettuato un apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	1.172.886		86.808		365.002		279.790		1.904.486
Totale	1.172.886		86.808		365.002		279.790		1.904.486

### III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	3.701.391	1.155.464	2.545.927	
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.155.464	2.545.927		3.701.391
	1.155.464	2.545.927		3.701.391

La posta è relativa al rapporto di cash pooling con la partecipata Consiag Servizi Comuni S.r.l. di cui Consiag S.p.a. detiene il 16,15%. L'incremento del fabbisogno di liquidità della società è dovuto alla fase temporanea di riassetto organizzativo che segue ad un importante operazione di acquisto della società Asm Servizi S.r.l. e la sua successiva incorporazione avvenuta nel luglio del 2016. Con questa operazione straordinaria il personale dipendente è raddoppiato ed il fatturato è incrementato dell'80%.

Le società hanno sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC Consiag s.p.a. ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, e precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e  
 b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016 11.184.598	Saldo al 31/12/2015 20.093.144	Variazioni (8.908.546)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	
Depositi bancari e postali	11.184.598	20.093.144	
	<b>11.184.598</b>	<b>20.093.144</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016 17.448	Saldo al 31/12/2015 34.862	Variazioni (17.414)
--	-------------------------------	-------------------------------	------------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.  
 Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ratei attivi	7.433	7.820	(387)
Risconti attivi	10.015	27.042	(17.027)
<b>Totale</b>	<b>17.448</b>	<b>34.862</b>	<b>(17.414)</b>

I ratei attivi, in entrambi gli esercizi, sono interamente relativi agli interessi attivi di competenza dell'esercizio maturati su titoli le cui cedole hanno scadenza nell'esercizio successivo.

I risconti attivi al 31/12/2016, pari ad € 10.015 sono composti da costi di competenza di esercizi successivi relativi a spese di pubblicità, canoni e locazioni, imposta di registro su contratti di locazione, imposte sostitutive su mutui e spese bancarie di acquisto titoli, premi su polizze assicurative.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016 203.649.448	Saldo al 31/12/2015 193.966.014	Variazioni 9.683.434
--	------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	143.581.967						143.581.967
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.814.670						10.814.670
Riserva legale	25.287.071			13.810			25.300.881
Altre riserve							
Riserva straordinaria	22.611.798	3.600.000					19.011.798
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2		1				3
Totale Altre riserve	22.611.800	3.600.000	1				19.011.801
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(176.509)		73.793				(102.716)
Utili (perdite) dell'esercizio	276.203	262.393	(13.810)	13.472.033			13.472.033
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)						(8.429.188)
<b>Totale</b>	<b>193.966.014</b>	<b>3.862.393</b>	<b>59.984</b>	<b>13.485.843</b>			<b>203.649.448</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	
Azioni Ordinarie	143.581.967		1
Azioni Privilegiate			
Azioni A Voto limitato			
Azioni Prest. Accessorie			
Azioni Godimento			
Azioni A Favore prestatori di lavoro			
Azioni senza diritto di voto			
ALTRE			
Quote			
<b>Totale</b>	<b>143.581.967</b>		<b>1</b>

Elenco soci	Val. nominale al 31/12/2016	%
AZIONI PROPRIE	4.760.457	3,31
AGLIANA	3.214.023	2,24
BARBERINO DI MUGELLO	1.384.866	0,96
BORGO SAN LORENZO	2.700.007	1,88
CALENZANO	5.171.878	3,60
CAMPI BISENZIO	9.498.491	6,62
CANTAGALLO	950.498	0,66
CARMIGNANO	2.153.767	1,50
LASTRA A SIGNA	4.573.741	3,19
MONTALE	2.378.516	1,66
MONTEMURLO	7.723.869	5,38
MONTESPERTOLI	2.096.101	1,46

MONTEVARCHI	985.212	0,69
POGGIOA CAIANO	1.900.583	1,32
PRATO	52.554.735	36,60
QUARRATA	3.792.426	2,64
SAMBUCA PISTOIESE	25.026	0,02
SCANDICCI	13.033.336	9,08
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	1.592.535	1,11
SESTO FIORENTINO	13.185.104	9,18
SIGNA	3.525.086	2,46
VAGLIA	747.651	0,52
VAIANO	3.997.564	2,78
VERNIO	1.636.495	1,14
<b>TOTALE</b>	<b>143.581.967</b>	<b>100,00</b>

### Azioni proprie

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	Fair value
CONSIAG S.P.A.	8.429.188			8.429.188	

A seguito delle delibere delle assemblee ordinarie del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 sono state acquistate n. 4.760.457 azioni proprie al valore di Euro 1,7592 ciascuna per complessive € 8.429.188, compreso gli oneri accessori, di cui:

1. nel 2012 n. 1.002.707 azioni per € 1.781.157;
2. nel 2013 n. 2.604.982 azioni per € 4.602.052;
3. nel 2014 n. 427.171 azioni per € 761.931 (dai Comuni di Scandicci, Cantagallo, Vaiano, Montemurlo, Signa e Montale);
4. nel 2015 n. 725.597 azioni per € 1.284.048.

Le azioni proprie complessivamente possedute sono n. 4.760.457.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

La società in ottemperanza alle disposizioni civilistiche aveva iscritto nel patrimonio netto una riserva dedicata per azioni proprie in portafoglio di € 8.429.188. Sulla base delle modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015 tale riserva è confluita nella riserva straordinaria ed è stato corrispondentemente riclassificato anche l'esercizio 2015 ai fini della comparabilità delle voci di bilancio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	143.581.967		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670		A,B,C,D			
Riserva legale	25.300.881		A,B			
Riserva straordinaria	19.011.798		A,B,C,D	10.582.610		3.600.000
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	3					
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(102.716)					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)					
<b>Totale</b>	<b>190.177.415</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(\*\*) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel presente esercizio:

1. La riserva legale è incrementata nel 2016 di € 13.810 per l'accantonamento del 5% degli utili 2015;
2. La riserva straordinaria nel 2016 è diminuita di € 3.600.000 a seguito della distribuzione straordinaria di dividendi accantonati negli esercizi precedenti, deliberati dall'assemblea dei soci del 28 giugno 2016;
3. L'utile del 2015 di € 276.203 è stato così destinato:
  - € 13.810 a riserva legale
  - € 262.393 agli azionisti.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovr.az.e str.	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio precedente dell'esercizio</b>	143.581.967	25.136.844	12.537.066	3.004.541	184.260.418
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		150.227	12.283.705	(2.728.338)	9.705.594
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato precedente dell'esercizio				276.203	
<b>Alla chiusura precedente dell'esercizio</b>	143.581.967	25.287.071	24.820.771	276.203	193.966.012
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		13.810	(3.526.204)	13.195.830	9.683.436
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					

Risultato dell'esercizio					13.472.033	
corrente						
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>143.581.967</b>	<b>25.300.881</b>	<b>21.294.567</b>		<b>13.472.033</b>	<b>203.649.448</b>

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
Valore di inizio esercizio	(176.509)
Valore di fine esercizio	(102.716)
Riduzione	73.793

A fronte del mutuo di originarie € 25.000.000 contratto nel 2004 con Cassa di Risparmio di Prato, ora Banca Popolare di Vicenza S.p.a., è stato stipulato per originarie € 5.000.000 un derivato su tassi di interesse. Il fair value dell'Irs al 31/12/2015 aveva un valore negativo di € 176.509 diminuito ad € 102.716 al 31/12/2016. Il valore nozionale a tale ultima data è pari ad € 1.425.710 e scadrà il 16/09/2019.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si specifica che non sussistono riserve di rivalutazione e statutarie.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Parte di riserva legale costituita con riserve in sospensione di imposta	23.152.832

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva sovrapprezzo azioni	10.814.670

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve.

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.815.602	13.608.580	(734.244)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Strumenti finanziari derivati passivi	176.509		73.793		102.716
Altri	13.462.886		750.000		12.712.886
	<b>13.549.846</b>		<b>823.793</b>		<b>12.815.602</b>

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 12.712.886, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2015	Incrementi/Altre Variazioni	Decrementi	31/12/2016
Rischi ed oneri diversi	490.020	-	-	490.020
Oneri futuri rete idrica	12.972.867	-	750.000	12.222.867
<b>Totali</b>	<b>13.432.071</b>	<b>-</b>	<b>750.000</b>	<b>12.712.886</b>

## Costituzione e utilizzo dei fondi

### Fondo rischi ed oneri diversi

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è allocato per coprire i seguenti rischi:

- € 325.000 accantonati in linea capitale nel 2009 nell'ambito di una controversia nei confronti dell'Inps a fronte di una pretesa richiesta, nel medesimo esercizio, da parte dell'Ente, dei contributi di disoccupazione per gli anni dal 2005 al 2008, che la società ha contestato. Nel fondo sono compresi anche eventuali interessi e sanzioni;
- € 35.000 per spese legali relative a contenziosi in essere.

### Fondo oneri futuri connessi alla rete idrica

In data 29 novembre 2001, con deliberazione dell'Assemblea consortile dell'AATO n. 3, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 81/95 e dell'art. 11, L. n. 36/94 è stata affidata a Publiacqua S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2002, per una durata di 20 anni, il servizio idrico integrato dei Comuni dell'ambito n. 3 "Medio Valdarno".

In forza di tale affidamento esclusivo a Publiacqua S.p.a., Consiag S.p.a. in data 20/12/2002 ha trasferito alla stessa Publiacqua S.p.a., il ramo aziendale del settore idrico, rimanendo peraltro proprietario della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. durante il periodo di concessione ventennale, con costi di gestione e manutenzione interamente a carico di Publiacqua S.p.a.

Il controvalore netto in bilancio al 31/12/2003 dei cespiti afferenti la gestione del servizio idrico di proprietà Consiag S.p.a., ma utilizzata da Publiacqua S.p.a. in forza delle deliberazioni precedentemente menzionate, è di € 50.474.556.

A fronte di questi beni di proprietà di Consiag, AATO 3 Medio Valdarno, in data 17 aprile 2003, ha comunicato alla stessa ed ai Sindaci ed alle Ragionerie dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata,

San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e Vaiano, che a seguito della conclusione del censimento dei mutui relativi al servizio idrico integrato, l'Autorità ha assunto che siano poste a carico dei Comuni le seguenti passività: restituzione del capitale residuo di € 16.433.344 e pagamento degli oneri finanziari che Consiag dovrà versare alle banche fino al momento dell'estinzione di tutti i mutui. In base al piano di ammortamento dei mutui la restituzione della somma in linea capitale ed interesse si è conclusa nel 2012.

Pertanto, Consiag, a fronte della proprietà della rete idrica utilizzata da Publiacqua dal 2002 al 2012 ha visto rimborsato dai Comuni l'importo di € 16.433.344 che costituisce una parte dei costi a suo tempo sostenuti per la realizzazione della rete idrica ancora di sua proprietà. Tenuto conto che la concessione a Publiacqua terminerà il 31.12.2021, Consiag continua ad effettuare gli ammortamenti sui beni del settore idrico di proprietà, correlando i medesimi ai ricavi relativi al citato rimborso in linea capitale di € 16.433.344, che saranno attribuiti pro-quota fino all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, per complessivi 19 anni.

A fronte del mancato rimborso integrale del valore contabile dei cespiti del ramo idrico di proprietà, in forza dell'affidamento in uso *ope legis* a Publiacqua e delle decisioni assunte dall'Assemblea dell'AATO n. 3, tenuto conto sia della presenza di residui contributi in conto impianti acqua iscritti tra i risconti passivi nel bilancio chiuso al 31/12/03 per € 4.049.383, sia del fatto che una parte di cespiti (il c.d. "acquedotto industriale") ha generato ricavi nel 2003 e continuerà a farlo in futuro, nel 2003 è stato accantonato a fondo oneri futuri di gestione rete idrica l'importo di € 20.000.000, a copertura dei maggiori costi che i bilanci della società riceveranno in forza delle operazioni sopra citate.

Il fondo attualmente ammonta ad € 12.222.867 con un decremento di € 750.000 rispetto allo scorso esercizio a seguito del fatto che a fronte del processo di ammortamento il valore dei cespiti idrici risulta progressivamente in diminuzione e di conseguenza anche il relativo rischio. A conto economico l'importo è compreso nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.026.731	54.883.557	(25.856.826)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	6.335.992	13.187.486		19.523.478				
Debiti verso fornitori	718.808			718.808				
Debiti verso imprese collegate	1.408.131			1.408.131				
Debiti tributari	12.696			12.696				
Debiti verso istituti di previdenza	806			806				
Altri debiti	7.362.812			7.362.812				
	15.839.245	13.187.486		29.026.731				

#### Debiti verso banche

Sono costituiti da finanziamenti a breve, scoperti su conto corrente e mutui. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili come di seguito dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2016	31/12/2015
- per anticipazioni e scoperti a breve termine	247.099	11.024.992
- per mutui passivi oltre 12 mesi	13.187.486	24.683.365
- per mutui passivi entro 12 mesi	<u>6.088.893</u>	<u>6.863.082</u>
	19.523.478	42.571.439

Nel corso del 2016 non sono stati contratti nuovi mutui.

I tassi di interesse riconosciuti sui mutui in essere sono commisurati all'Euribor nominale annuo a tre o sei mesi maggiorato di uno spread fisso per ciascun contratto, ma che risulta diverso per ogni istituto di credito.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono illustrati nella tabella che segue:

Descrizione	Scadenza	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni dell'esercizio
Mutuo CA.RI.FI Euro 7.500.000	30/06/2021	2.864.685	3.331.383	(466.698)
Mutuo CRP Euro 25.000.000	30/06/2022	3.605.068	10.571.393	(6.966.325)
Mutuo UNICREDIT Euro 35.000.000	31/07/2019	8.280.671	10.883.099	(2.602.428)
Mutuo Banca Toscana Euro 5.000.000	30/12/2017	530.768	1.061.378	(530.610)
Mutuo Banca Toscana Euro 20.000.000	31/12/2018	3.028.958	4.538.394	(1.509.436)
Amag Mutuo CRP Euro 1.670.000	30/06/2022	618.640	719.571	(100.931)
Amag Cassa DDPP Euro 1.342.788	30/06/2020	252.065	316.652	(64.587)
Amag Cassa DDPP Euro 447.370	31/12/2019	95.524	124.577	(29.053)
<b>Totale mutui</b>		<b>19.276.379</b>	<b>31.546.447</b>	<b>(12.270.068)</b>

Ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. specifichiamo il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31/12/2016:

	Valore nozionale	Fair Value	
		Positivo	Negativo
<b>Contratti derivati di copertura</b>			
<b>Derivato non quotato</b>			
- Interest rate Swap Crp (BpV)	1.425.710		102.716
<b>Totale</b>			<b>102.716</b>

Il contratto derivato in essere, stipulato nel 2007 con scadenza il 16/09/2019, è a parziale copertura del rischio di oscillazione dei tassi passivi pagati sul mutuo Cariprato (ora Banca Popolare di Vicenza) nel quale la società risulta debitrice per un tasso variabile basato sull'Euribor a 3 mesi. Il mutuo di originari € 25.000.000 - che è stato stipulato nell'aprile del 2004 e si concluderà nel giugno del 2022 - prevede un piano di rimborso a rate crescenti. Al 31/12/2016 residua per € 3.605.068. La notevole riduzione rispetto al debito al 31/12/2015 è dovuta per € 1.066.325 al rimborso delle rate da piano di ammortamento e per € 5.900.000 alla riduzione conseguente alla modalità di rimborso stabilita per il risarcimento danni subiti con l'acquisto delle azioni di Banca Popolare di Vicenza. Come a Voi noto, in quanto ampiamente relazionato nelle assemblee dei soci e nei documenti di accompagnamento dello scorso bilancio, per ottenerlo era stata aperta una procedura di mediazione rimasta infruttuosa e successivamente si è pervenuti ad un accordo che ha disciplinato l'ammontare e le modalità di rimborso del danno. A seguito della riduzione dell'importo del mutuo è stato ricalcolato il piano di ammortamento secondo il quale è stata pagata la rata al 31/12/2016.

## DEBITI

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto di durata inferiore ai 12 mesi.  
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Nel 2016 hanno subito le seguenti variazioni:

31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
718.808	2.183.700	(1.464.892)

Il decremento dei debiti verso fornitori al 31/12/2016 rispetto al 2015 è principalmente dovuto al pagamento nel corso dell'esercizio di una fattura emessa dal Comune di Scandicci - a titolo di richiesta dei differenziali interessi sull'operazione di finanziamento con cessione dei canoni di Publiacqua - per € 1.768.051.

Il saldo è espresso al netto delle note da ricevere per € 27.604 ed include fatture da ricevere per € 222.730.

### Debiti verso controllate

31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
-	26.595	(26.595)

L'importo si riferisce al debito verso Publies S.r.l. per l'Ires chiesta a rimborso per la deducibilità dell'Irap dall'Ires in regime di consolidato fiscale e non ancora rimborsata dall'Erario. Il debito è stato iscritto nei debiti diversi perché la società non è più partecipata da Consiag s.p.a. a seguito del recesso da socio:

PUBLIES S.R.L.	2016	2015
Per rimborso Ires da CNM	-	26.595
TOTALE DEBITI	-	26.595

### Debiti verso collegate

Sono rappresentati da attività rese nell'ambito della normale attività di gestione e dei contratti sottoscritti con le società partecipate a normali condizioni di mercato:

E.S.TR.A S.P.A.	2016	2015
Per fatture ricevute	-	-
Per fatture da ricevere	1.393.583	576.183
Per debiti diversi	168	-
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.393.751</b>	<b>576.183</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.393.751</b>	<b>576.183</b>

E.S.TR.A ELETTRICITA' S.P.A.	2016	2015
Per fatture ricevute	3.626	3.863
Per fatture da ricevere	381	212
Per note di credito da ricevere	(2.997)	(2.997)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.010</b>	<b>1.078</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.010</b>	<b>1.078</b>

ESTRA CLIMA S.R.L.	2016	2015
Per fatture da ricevere	-	4.000
Per debiti diversi	11.605	11.605
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>11.605</b>	<b>15.605</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>11.605</b>	<b>15.605</b>

PUBLIACQUA S.P.A.	2016	2015
Per note credito ricevute	(508)	-
Per debiti diversi	2.273	2.271
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.765</b>	<b>2.271</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.765</b>	<b>2.271</b>
<b>TOTALE DEBITI VS. COLLEGATE</b>	<b>1.408.131</b>	<b>595.137</b>

L'incremento dei debiti verso collegate è principalmente dovuto al service 2016, al saldo delle spese condominiali, di quelle assicurative, ai ratei relativi al personale comandato non fatturati da Estra S.p.a. alla chiusura dell'esercizio.

### Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza dei debiti tributari che sono così composti:

Debiti	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
V/Erario per IRPEF	4.184	6.223	(2.039)
V/Erario per IVA	8.512	-	8.512
<b>Totale</b>	<b>12.696</b>	<b>6.223</b>	<b>6.473</b>

**Debiti verso istituti previdenziali**

Nel 2016 hanno subito le seguenti variazioni:

Debiti	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
V/Inps ex art.2 L.335/95	806	2.812	(2.006)
V/Inail per contributi	-	58	(58)
<b>Totale</b>	<b>806</b>	<b>2.870</b>	<b>(2.064)</b>

**Debiti diversi**

Al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Debiti	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
v/utenti per depositi cauzionali	427.912	427.912	-
v/soci per dividendi	4.275.791	3.945.577	330.214
v/Comune Prato per fin.to con cess.crediti	1.158.088	2.716.415	(1.558.327)
v/Com. Monteverchi per fin.to cess.crediti	259.483	1.051.454	(791.971)
v/Comune Campi B. per fin.to cess. Crediti	238.973	266.973	(28.000)
v/Com.Montemurlo per fin.to cess. Crediti	93.396	103.715	(10.319)
v/Comune Scandicci per fin.to cess.crediti	324.422	358.491	(34.069)
v/Comune Signa per fin.to cess. Crediti	443.068	417.300	25.768
v/Com.Lastra a Signa fin.to cess. Crediti	43.219	73.698	(30.479)
v/Gestore Servizio Elettrico per recup.incentivi	7.945	19.683	(11.738)
v/Consiag Servizi Comuni per Ires e altri cred.	38.775	36.315	2.460
v/Publies per rimborso Ires	26.595	-	26.595
v/Consorzio di Bonifica Medio Valdarno	5.922	5.922	-
Debiti diversi vs. altri	19.223	74.138	(54.915)
<b>Totale</b>	<b>7.362.812</b>	<b>9.497.593</b>	<b>(2.134.781)</b>

In merito ai debiti v/comuni relativi all'operazione di finanziamento con cessione dei crediti si rimanda a quanto specificamente dettagliato nei Crediti a medio-lungo termine v/imprese collegate.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c. si precisa che i debiti al 31/12/2016 sono stati contratti nei confronti di soggetti italiani.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.019.898	14.061.461	(3.041.563)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ratei passivi	27.399	37.785	(10.386)
Risconti passivi	10.992.499	14.023.676	(3.031.177)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>11.019.898</b>	<b>14.061.461</b>	<b>(3.041.563)</b>

I ratei passivi sono costituiti da interessi passivi sulla rata del mutuo contratto con Unicredit scadente il 31/01/2017 e su quella dell'Irs con Banca Popolare di Vicenza scadente il 15/3/2017.

I risconti passivi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Comune Prato	2.187.900	3.004.130
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Comune Campi B.	841.862	1.145.323
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Com. Montevarchi	489.386	665.877
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Comune Signa	123.804	167.172
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Comune Scandicci	1.114.146	1.515.480
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Comune Lastra a S.	147.559	199.249
Interessi att.2017-21 cess.crediti Publiacqua Com. Montemurlo	229.522	314.977
Affitto acquedotto industriale Gida quota compet.2017-2024	364.334	422.079
Quota capitale canone concessione SII	4.324.583	5.189.496
Risc. Pass. comp. exerc. succ. per contributi in c/impianti	1.152.552	1.387.791
Scarti di emissione su acquisto titoli obbligazionari	6.779	11.717
Altri risconti passivi	10.072	385
<b>TOTALE</b>	<b>10.992.499</b>	<b>14.023.676</b>

I risconti hanno tutti durata entro 5 anni, ad esclusione dell'affitto dell'acquedotto industriale di Gida, la cui quota oltre 5 anni ammonta ad € 103.611.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.464.887	6.355.910	4.108.977
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	964.730	818.106	146.624
Altri ricavi e proventi	9.500.157	5.537.804	3.962.353
	<b>10.464.887</b>	<b>6.355.910</b>	<b>4.108.977</b>

**Ricavi per categoria di attività e per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

L'aumento dei ricavi per vendite e prestazioni è da imputarsi all'aumento dei servizi richiesti dalle società rispetto allo scorso esercizio per l'aumento delle loro attività operative. Ci riferiamo in particolare a Consiag Servizi Comuni S.r.l. che il 1 luglio 2016 ha incorporato Asm Servizi S.r.l., raddoppiando il personale dipendente ed incrementando di circa l'80% il proprio fatturato.

In generale in entrambi gli esercizi i ricavi per prestazioni di service sono prevalentemente maturati nei confronti di società partecipate. I servizi forniti sono di natura amministrativa, fiscale, legale, del personale, finanziaria, informatica, relativi alla gestione della contrattualistica e delle gare.

Italia	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prestazioni di servizi	964.730	818.106	146.624
	<b>964.730</b>	<b>818.106</b>	<b>146.624</b>

Gli altri ricavi e proventi, di cui alla voce A5 del Conto Economico, sono così suddivisi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>a) DIVERSI</b>			
ricavi diversi di esercizio	1.006.523	1.009.266	(2.744)
Proventi diversi	8.500	-	8.500
rimborso spese autoveicoli	3.546	2.780	766
rilascio fondo rischi	6.650.000	2.100.000	4.550.000
<b>a) Totale Diversi</b>	<b>7.668.569</b>	<b>3.112.046</b>	<b>4.556.522</b>
<b>b) CORRISPETTIVI</b>			
affitti e altri proventi immobiliari	1.504.101	1.488.767	15.334
<b>b) Totale Corrispettivi</b>	<b>1.504.101</b>	<b>1.488.767</b>	<b>15.334</b>
<b>c) CONTRIBUTI</b>			
contributi in c/impianti	235.239	240.268	(5.029)
Contributi in c/esercizio	26.787	28.742	(1.955)
<b>c) Totale Contributi</b>	<b>262.026</b>	<b>269.010</b>	<b>(6.984)</b>
<b>e) Altri ricavi e proventi ex area straordinaria</b>			
Sopravvenienze attive	65.461	667.981	(602.520)
<b>e) Totale altri ricavi e proventi da ex area straordinaria</b>	<b>65.461</b>	<b>667.981</b>	<b>(602.520)</b>
<b>Totali</b>	<b>9.500.157</b>	<b>5.537.804</b>	<b>3.962.353</b>

**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	5.900.000	Risarcimento danni

L'importo di € 5.900.000 deriva dal risarcimento danni riconosciutoci da Banca Popolare di Vicenza S.p.a. a seguito della richiesta di indennizzo presentata da Consiag S.p.a. per l'acquisto di azioni dell'istituto di credito successivamente svalutate. Per una più ampia trattazione della materia si rimanda alla pag. n. 17 della presente Nota Integrativa.

L'altro importo di € 750.000 compreso nella voce "Rilascio fondi rischi" è relativo al rilascio a conto economico del fondo rischi del servizio idrico integrato per la parte eccedente.

I ricavi diversi di esercizio fanno riferimento, per lo più, ai rapporti con le società partecipate. In particolare si evidenziano per il 2016:

- € 1.638.500 per affitti, spazi attrezzati, spese condominiali;
- € 864.913 per il servizio idrico integrato;
- € 8.500 per rimborso spese legali;
- € 3.546 per rimborso spese autoveicoli;
- € 5.452 per indennità di esproprio riconosciutaci dal Consorzio Bonifica 3 del Medio Valdarno;
- € 1.759 per rimborsi mensa e rimborsi camerali.

I contributi in conto esercizio vengono erogati alla società dal Gestore del Servizio Elettrico per l'impianto fotovoltaico della sede, quelli in conto impianti sono relativi a contributi ricevuti sulle immobilizzazioni idriche che vengono imputati a conto economico con lo stesso criterio degli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.113.252	5.716.117	1.397.135

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.705	4.452	(2.747)
Servizi	1.795.557	1.793.562	1.995
Godimento di beni di terzi	11.669	4.215	7.454
Oneri sociali		216	(216)
Altri costi del personale	241.892	41.197	200.695
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.876	2.026	(150)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.381.526	3.562.625	(181.099)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.434.859		1.434.859
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.257	9.732	525
Oneri diversi di gestione	233.911	298.092	(64.181)
	<b>7.113.252</b>	<b>5.716.117</b>	<b>1.397.135</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto carburante per autotrazione	1.196	4.354	(3.158)
Acquisti di materiale diverso	509	98	411
<b>Totali</b>	<b>1.705</b>	<b>4.452</b>	<b>(2.747)</b>

### Costi per servizi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
manutenzione locali	-	1.684	(1.684)
assicurazioni	47.900	47.100	800
compenso collegio sindacale	51.825	51.818	7
spese revisione bilancio	30.000	30.000	-
prestazioni e consulenze tecniche	1.443	12.290	(10.847)
consulenze legali e notarili	49.784	58.776	(8.992)
consulenze fiscali e amministrative	9.848	13.723	(3.875)
spese condominiali	135.234	139.044	(3.810)
servizi di pubblicità e sponsorizzazione	110.392	128.200	(17.808)
servizi società collegate	1.190.192	1.034.116	156.076
prestazioni professionali	115.220	149.926	(34.706)
spese per viaggi e varie	657	2.618	(1.961)
oneri L. 335/95 prestazioni coordinate e cont.	6.449	15.111	(8.662)
spese di rappresentanza	202	464	(262)
spese bancarie	3.944	47.933	(43.989)
Costi gestione e manutenzione autoveicoli	838	1.540	(702)
compensi C.D.A.	39.089	39.089	-
Servizi per mensa	682	1.482	(800)
Altre spese	1.858	776	1.083
<b>Totali</b>	<b>1.795.557</b>	<b>1.775.690</b>	<b>19.867</b>

### Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Canoni locazione automezzi	5.244	17.872	(12.628)
Locazioni e canoni diversi	5.404	4.215	1.189
Canoni di concessione	1.021	-	1.021
<b>Totali</b>	<b>11.669</b>	<b>22.087</b>	<b>(10.418)</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale. La società non ha dipendenti giuridici, ma dal 1 gennaio 2016 ha n. 4 dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. comandati al 100%.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Per il loro dettaglio rimandiamo a quanto specificato nei prospetti delle immobilizzazioni.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel 2016 è iscritta per € 1.434.859 la svalutazione del complesso immobiliare denominato "ex Banci" per adeguarlo al valore di perizia. Anche in questo caso si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa dedicata alle immobilizzazioni.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel 2016 è stata effettuata la svalutazione dello 0,50% in quanto i fondi esistenti sono stati ritenuti congrui a coprire il rischio di credito.

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
IMU	186.373	185.411	962
imposta di bollo, di registro, varie	25.501	44.807	(19.306)
imposte indirette diverse	5.922	5.922	-
Tosap e imposte di pubblicità e pubbl.affiss.	510	507	3
Arrotondam., sconti, abbuoni attivi e passivi	(2)	-	(2)
acquisto libri, giornali e riviste	346	343	3
acquisti marche e valori bollati	420	739	(319)
Canoni per concessione	-	967	(967)
Spese cancelleria, pubblicità e stampati	93	1.792	(1.699)
Diritti CCIAA	720	862	(142)
Altre spese diverse	70	273	(203)
Altre quote associative	1.252	1.252	-
Tariffa igiene ambientale	866	410	456
Sopravvenienze passive	11.264	31.648	(20.384)
Minusvalenze	576	23.159	(22.583)
<b>Totali</b>	<b>233.911</b>	<b>298.092</b>	<b>(64.181)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.120.398	6.938.358	3.182.040

#### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	9.244.758	6.091.802	3.152.956
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	4.938	4.938	-
Proventi diversi dai precedenti	1.153.219	1.536.330	(383.111)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(282.517)	(694.712)	412.195
	<b>10.120.398</b>	<b>6.938.358</b>	<b>3.182.040</b>

#### Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi			9.002.952		
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi		241.806			
		<b>241.806</b>	<b>9.002.952</b>		

Nel 2016 Consiag S.p.a. ha conseguito una plusvalenza di € 241.806 per il recesso da Publies S.r.l. La partecipazione era iscritta al valore nominale di € 102.960, mentre la quota è stata liquidata al valore del patrimonio netto al 31/12/2015 pari ad € 344.766.

Nello stesso esercizio la società ha percepito utili dalle collegate per complessivi € 9.002.952 di cui da Publiacqua S.p.a. € 4.613.652 e da E.s.tr.a. S.p.a. 4.389.300.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Scarto di emissione su obbligazioni					4.938	4.938
Interessi bancari e postali					111.404	111.404
Interessi su crediti commerciali		25	408.801			408.826
Altri proventi					632.988	632.988
Arrotondamento		25	408.801		1	1
					749.331	1.158.157

### Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Sono costituiti da scarti di emissione sull'acquisto di titoli per la quota di competenza dell'esercizio.

### Proventi diversi dai precedenti

I proventi diversi da imprese controllate e collegate, in entrambi gli esercizi, sono relativi:

- ad interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto corrente di cash pooling che Consiag S.p.a. intrattiene con Publies S.r.l. e Consiag Servizi Comuni S.r.l., sue partecipate dirette;
- ad interessi attivi maturati nell'esercizio su una dilazione di pagamento concessa ad Estracom S.p.a., partecipata indirettamente tramite Estra;
- ad interessi attivi maturati sul finanziamento fruttifero in atto con Estra S.p.a. per il residuo del prezzo di vendita di alcune partecipazioni nell'ambito della c.d. "Fase 2" successiva al conferimento avvenuto nel 2010.

La voce Proventi diversi v/altri di cui alla lettera C 16 d) è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi su c/c bancari	111.404	286.962	(175.558)
Interessi attivi su titoli	60.176	83.219	(23.043)
Interessi attivi su finanziamenti ai Comuni	507.203	622.884	(115.681)
Interessi attivi diversi	104	-	104
Interessi attivi v/altre partecipate	65.505	88.030	(22.525)
<b>Totali</b>	<b>744.393</b>	<b>1.081.095</b>	<b>(336.702)</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		115			48.370	48.485
Interessi su mutui					154.566	154.566
Interessi su Irs					79.465	79.465
Arrotondamento					1	1
		<b>115</b>			<b>282.402</b>	<b>282.517</b>

Anche nel 2016 l'andamento degli interessi attivi e passivi è continuato a diminuire, in linea con il nuovo profilo di holding industriale che Consiag S.p.a. ha assunto da alcuni anni a questa parte. Rispetto all'esercizio passato l'indebitamento è infatti diminuito di €/mil. 23,04 proseguendo nell'ottica di riassetamento della finanza aziendale e nel rimborso delle anticipazioni e delle rate dei mutui venuti a scadenza. Contestualmente anche la liquidità è diminuita di €/mil. 8,9.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
-	(7.301.948)	7.301.948

Si tratta della svalutazione sulle azioni di Banca Popolare di Vicenza effettuata nel 2015 a fronte della quale era stato iscritto un fondo svalutazione partecipazioni dedicato, a diretta decurtazione del valore della stessa.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società rientrano nella normale gestione d'impresa e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per i rapporti di debito e di credito con le società controllate e collegate si rimanda ai precedenti paragrafi della Nota Integrativa, mentre di seguito si espongono i rapporti di natura economica con le società controllate, collegate e consociate.

Ricavi e proventi infragruppo esercizio 2016

Parti correlate	Importo
<b>Estracom S.p.a.</b>	<b>5.680</b>
ricavi diversi di esercizio	4
Interessi attivi su crediti	5.676
<b>Publies Energia Sicura S.r.l.</b>	<b>574.477</b>
Ricavi per prest. servizi - Service	203.500
ricavi diversi di esercizio	29.880
affitti sede aziendale	99.266
Proventi da partecipazioni	241.806
Interessi attivi su cash pooling	25
<b>Biogenera S.r.l.</b>	<b>774</b>

Rimborso spese autoveicoli	774
<b>Estra Elettricità S.p.a.</b>	<b>3.875</b>
ricavi diversi di esercizio	3.875
<b>E.s.tr.a. S.p.a.</b>	<b>5.865.776</b>
ricavi diversi di esercizio	5.630
affitto sede aziendale	1.022.212
Proventi da partecipazioni	4.389.300
Interessi attivi su mutui	403.125
Sopravvenienze attive	45.509
<b>Consiag Servizi Comuni S.r.l.</b>	<b>770.698</b>
Ricavi per prest. servizi - Service	524.789
ricavi diversi di esercizio	54.556
affitto sede aziendale	125.848
Interessi attivi su cash pooling	65.505
<b>Publiacqua S.p.a.</b>	<b>4.680.658</b>
Ricavi per prest. servizi - Service	66.500
Proventi da partecipazioni	4.613.652
Sopravvenienze attive	506
<b>Quadrifoglio S.p.a.</b>	<b>15.000</b>
Ricavi per prestazioni di servizi	15.000
<b>Banca Popolare di Vicenza S.p.a.</b>	<b>107.233</b>
Affitti sede aziendale	30.501
Spese condominiali	7.758
Interessi attivi su c/c	68.974
<b>Gida S.p.a.</b>	<b>57.745</b>
Affitto acquedotto industriale	57.745

## Costi e oneri infragruppo esercizio 2016

Parti correlate	Descrizione	Importo
Banca Popolare di Vicenza S.p.a.	Interessi passivi su mutui	59.144
	Interessi passivi lrs	70.460
	Imposta di bollo	114
<b>Totale</b>		<b>129.718</b>
Estra Clima S.r.l.	Prestazioni professionali	<b>1.333</b>
Publies Energia Sicura S.r.l.	imposta di bollo, registro, varie	2
	Interessi Passivi su cash pooling	115
<b>Totale</b>		<b>117</b>
E. Elettricità S.p.a.	energia elettrica	<b>756</b>
E.s.tr.a. S.p.a.	acquisti marche e valori bollati	420
	assicurazioni	13.225
	spese condominiali	131.471
	service	1.057.192
	spese postali e telegrafiche	101
	spese di rappresentanza	202

	Servizi per mensa	682
	Personale distaccato	241.782
<b>Totale</b>		<b>1.445.075</b>
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Prestazioni professionali	<b>54.864</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

Nel 2015 e nel 2016 non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto la società non ha imponibili fiscali considerato che i ricavi sono composti prevalentemente da dividendi tassati ires per il 5% dell'importo e non soggetti ad irap.

Per tale motivo non si procede all'esposizione della riconciliazione tra l'onere teorico di bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, ove presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte. Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società non ha iscritto imposte differite o anticipate. In merito a queste ultime si precisa che Consiag S.p.a. ha perdite fiscali di esercizi precedenti per € 2.847.058 risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata con il Modello Unico 2016 relativo al periodo d'imposta 2015. Inoltre la perdita fiscale dell'esercizio 2016 è pari ad € 312.609, per cui complessivamente le perdite fiscali riportabili ammontano ad € 3.159.667. Considerando l'aliquota ires del 24,0% in vigore dal periodo d'imposta 2017 il valore totale delle imposte anticipate iscrिवibili sarebbe pari ad € 758.320. Come per i precedenti esercizi anche per il 2015 non si rilevano presupposti per la loro iscrizione in quanto non si ritiene ci sia visibilità sugli utili futuri stante la natura dei ricavi e proventi che matureranno nei prossimi anni in capo a Consiag S.p.a., prevalentemente costituiti da dividendi delle partecipate che, essendo detenute come investimenti duraturi, godono del regime fiscale applicato alle "participation exemption" cioè la loro non tassabilità ires per il 95%.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha strumenti finanziari derivati. Per la loro origine ed il loro fair value rimandiamo a quanto specificato nell'apposita sezione della nota integrativa.

### Informazioni relative a patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis C.c.

#### Informazioni relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha debiti e crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Informazioni relative ai finanziamenti dei soci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Non sussistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

#### Informazioni relative a beni in leasing

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha beni in leasing.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si specifica che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete ammontano ad € 30.000.

#### Altre informazioni

A norma dell'articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c. si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo:

Qualifica	Compenso
Amministratori	39.089
Collegio sindacale	51.825

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 bis, C.c. - in base al quale devono essere specificati i corrispettivi per consulenze fiscali e per altri servizi diversi dalla revisione - si rimanda al dettaglio delle pagine 39 e 40 della Nota Integrativa nell'ambito dei costi per prestazioni di servizi.

#### Destinazione del risultato d'esercizio

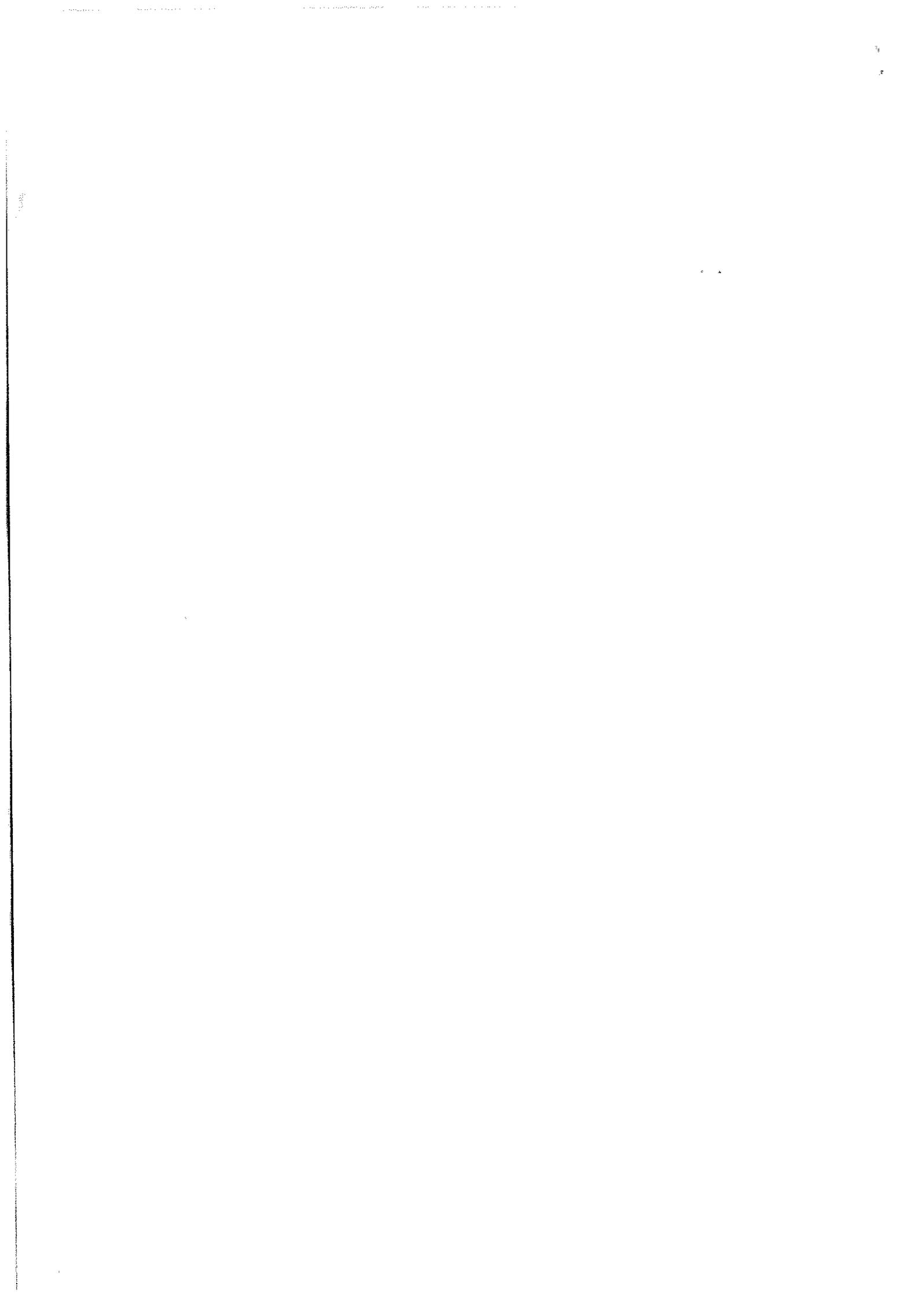
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	13.472.033,14
5% a riserva legale	Euro	673.601,66
a riserva straordinaria	Euro	7.298.431,48
a dividendo	Euro	5.500.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Luciano Baggiani

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Baggiani', is written over the printed name.



**CONSIAG S.P.A.**  
**Sede Legale Via Ugo Panziera n. 16**  
**59100 PRATO**  
**Capitale sociale Euro 143.581.967,00**  
**Cod. Fiscale e Num, Iscrizione CCIAA 00923210488**  
**N. R.E.A. 269499**  
\*\*\*\*\*

---

All'assemblea degli azionisti della società Consiag Spa

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione.

Ricordiamo innanzitutto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione, con la quale sono stati mantenuti periodici contatti finalizzati allo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nessun problema rilevante è emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione..

### **Premessa generale**

#### **La novità del bilancio al 31/12/2016**

Il collegio sindacale ha preso atto che i criteri utilizzati per la formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 39/2015.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun

modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- l'assetto organizzativo e le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*", hanno subito nel corso del 2016 alcuni mutamenti in quanto sono stati comandati al 100% dalla società Estra n. 4 dipendenti relativi ai rapporti istituzionali, il servizio amministrazione e bilancio ed il patrimonio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione

unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- l'assetto organizzativo risulta adeguato;;
- il livello della preparazione tecnica del personale resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato nella persona del Sig. Luciano Baggiani. Il Collegio pur mancando la possibilità del controllo in sede di assunzione dell'atto deliberativo così come invece avviene con organo consiliare tradizionale, ha esaminato le determinazioni assunte dall'Amministratore Unico e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state ottenute dall'Amministratore Unico periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha preso visione dei verbali e relazioni dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla Legge 231/2001 e dal loro esame non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sul rispetto da parte dell'organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio e della Relazione sulla gestione. La società di revisione ha rilasciato in data 13 giugno 2017 la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2016 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le

seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 13.472.033.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

*Prato, 19 giugno 2017*

Il collegio sindacale

---

---

---

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Consiag S.p.A. - Capitale Sociale Euro 143.581.967,00

(n. 143.581.967 azioni del valore nominale di Euro 1,00)

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI



Il giorno 29 (ventinove) Giugno 2017 (duemiladiciassette), alle ore 10,30, presso la sede societaria in Prato, Via Panziera, n. 16, si è riunita l'Assemblea Generale degli Azionisti di Consiag S.p.A..

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza il Sig. Luciano Baggiani, Amministratore Unico, il quale, con il consenso dei soci presenti, chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Daniela Baldini.

Il Presidente rileva e fa constatare:

- che la convocazione dell'Assemblea, ai sensi del Codice civile e dello statuto, è stata trasmessa a tutti i Soci ed al Collegio Sindacale con lettera del 19/6/2017, prot. n. 208, trasmessa in coerenza alle previsioni assembleari, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- 2) Bilancio di esercizio al 31/12/2016 - Approvazione.-
- 3) Varie ed eventuali.-

Sono presenti i Soci:

1. **COMUNE DI AGLIANA**, intestatario e titolare di n. 3.214.023 azioni per nominali Euro 3.214.023,00, rappresentato da GIACOMO MENGONI, Sindaco;
2. **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**, intestatario e titolare di n. 2.700.007 azioni per nominali Euro 2.700.007,00, rappresentato da ENRICO PAOLI, delegato;
3. **COMUNE DI CALENZANO**, intestatario e titolare di n. 5.171.878 azioni per nominali Euro 5.171.878,00, rappresentato da ALESSIO BIAGIOLI, Sindaco;
4. **COMUNE DI CAMPI BISENZIO**, intestatario e titolare di n. 9.498.491 azioni per nominali Euro 9.498.491,00, rappresentato da VANESSA DE FEO, delegata;
5. **COMUNE DI CARMIGNANO**, intestatario e titolare di n. 2.153.767 azioni per nominali Euro 2.153.767,00, rappresentato da EDOARDO PRESTANTI, Sindaco;



Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO  
**€16,00**  
SEDICI/00

Entrate

00030305 0001DEE WDC1001  
00118900 06/06/2017 11:53:32  
4578-00088 FF74C3BA00128078  
IDENTIFICATIVO : 01160999571760

0 1 16 099957 176 0



**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

6. **COMUNE DI MONTALE**, intestatario e titolare di n. 2.378.516 azioni per nominali Euro 2.378.516,00, rappresentata da MARIANNA MENICACCI, delegata;
  7. **COMUNE DI MONTEMURLO**, intestatario e titolare di n. 7.723.869 azioni per nominali Euro 7.723.869,00, rappresentato da SIMONE CALAMAI, delegato;
  8. **COMUNE DI MONTESPERTOLI**, intestatario e titolare di n. 2.096.101 azioni per nominali Euro 2.096.101,00, rappresentato da GIULIO MANGANI, Sindaco;
  9. **COMUNE DI POGGIO A CAIANO**, intestatario e titolare di n. 1.900.583 azioni per nominali Euro 1.900.583,00, rappresentato da MARCO BUFFINI, delegato;
  10. **COMUNE DI PRATO**, intestatario e titolare di n. 52.554.735 azioni per nominali Euro 52.554.735,00, rappresentato da SIMONE FAGGI, delegato;
  11. **COMUNE DI SCANDICCI**, intestatario e titolare di n. 13.033.336 azioni per nominali Euro 13.033.336,00, rappresentato da ANDREA ANICHINI, delegato;
  12. **COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO**, intestatario e titolare di n. 1.592.535 azioni per nominali Euro 1.592.535,00, rappresentato da MARCO RECATI, delegato;
  13. **COMUNE DI SESTO FIORENTINO**, intestatario e titolare di n. 13.185.104 azioni per nominali Euro 13.185.104,00, rappresentato da MASSIMILIANO KALMETA, delegato;
  14. **COMUNE DI SIGNA**, intestatario e titolare di n. 3.525.086 azioni per nominali Euro 3.525.086,00, rappresentato da FEDERICO LA PLACA, delegato;
  15. **COMUNE DI VERNIO**, intestatario e titolare di n. 1.636.495 azioni per nominali Euro 1.636.495,00, rappresentato da GIOVANNI MORGANTI, Sindaco;
  16. **CONSIAG S.P.A.**, intestatario e titolare di n. 4.760.457 azioni per nominali Euro 4.760.457,00, rappresentato da LUCIANO BAGGIANI, Amministratore Unico;
- che risultano assenti gli azionisti di cui appresso:
- **COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO**, intestatario e titolare di n. 1.384.866 azioni per nominali Euro 1.384.866,00;

**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

- **COMUNE DI CANTAGALLO**, intestatario e titolare di n. 950.498 azioni per nominali Euro 950.498,00;
- **COMUNE DI LASTRA A SIGNA**, intestatario e titolare di n. 4.573.741 azioni per nominali Euro 4.573.741,00;
- **COMUNE DI MONTEVARCHI**, intestatario e titolare di n. 985.212 azioni per nominali Euro 985.212,00;
- **COMUNE DI QUARRATA**, intestatario e titolare di n. 3.792.426 azioni per nominali Euro 3.792.426,00;
- **COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE**, intestatario e titolare di n. 25.026 azioni per nominali Euro 25.026,00;
- **COMUNE DI VAGLIA**, intestatario e titolare di n. 747.651 azioni per nominali Euro 747.651,00;
- **COMUNE DI VAIANO**, intestatario e titolare di n. 3.997.564 azioni per nominali Euro 3.997.564,00;

È conseguentemente presente la maggioranza dei Soci, n. 16 su n. 24, e del capitale sociale, per un totale di n. 127.124.983 azioni pari a nominali Euro 127.124.983,00 del capitale sociale dei quali n. 15 Soci aventi diritto di voto, per un totale di n. 122.364.526 azioni pari a nominali Euro 122.364.526,00 del capitale sociale.

È presente altresì per il Collegio Sindacale il Dott. Roberto Natali. Risultano assenti giustificati il Dott. Libero Mannucci, Presidente e la Dott.ssa Silvia Boccia, componenti.

È inoltre presente, appositamente invitata dall'Amministratore Unico, la Dott.ssa Anna Guidoni, Responsabile Amministrazione e Bilancio del gruppo Consiag.

Pertanto, l'Amministratore Unico dichiara la presente riunione validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto, per discutere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno come sopra riportato.

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



MISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

MISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

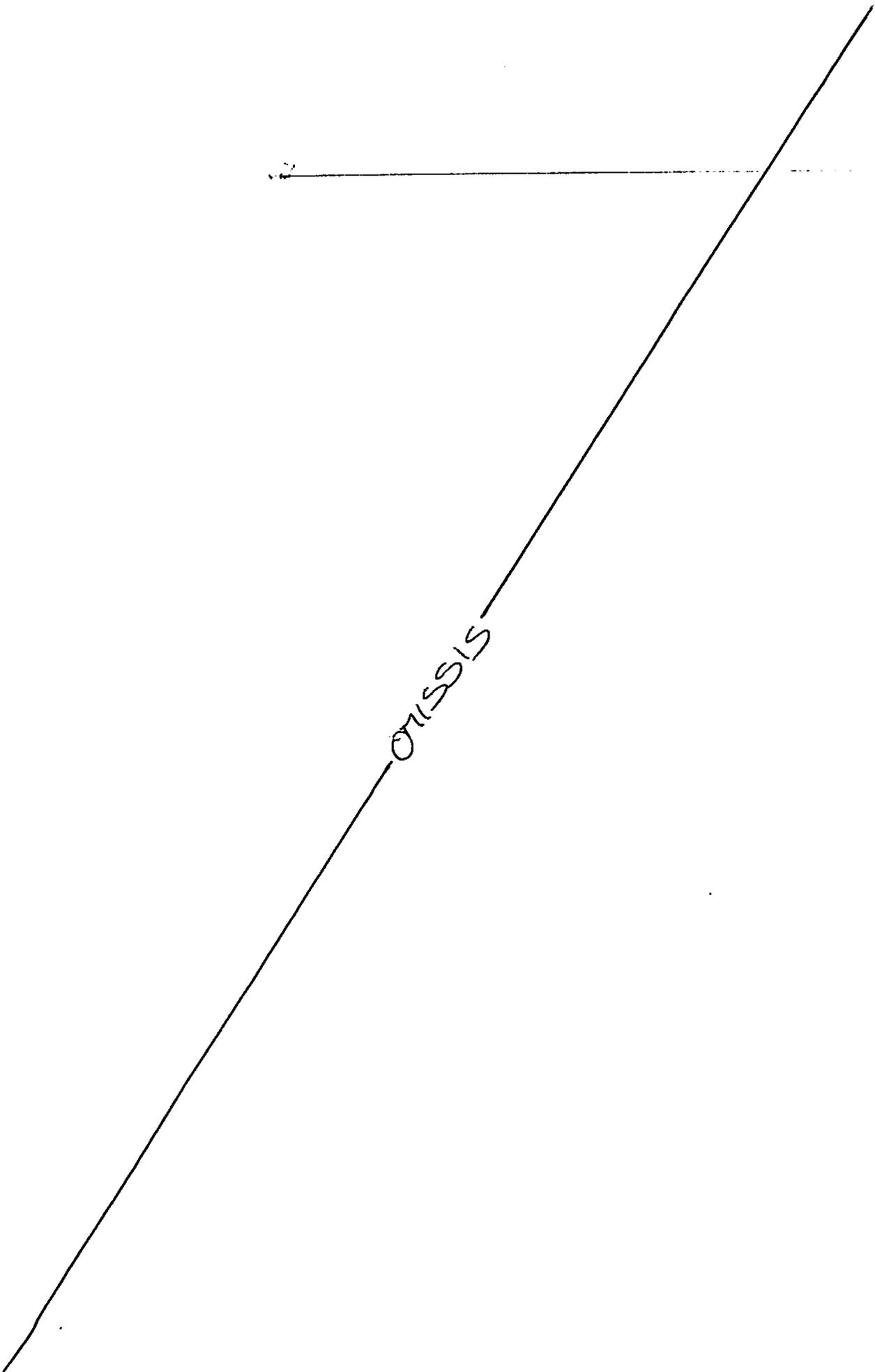
MISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



MISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

OMISSIS

Nel corso dell'illustrazione sono entrati, alle ore 10,40 il Socio **COMUNE DI QUARRATA**, intestatario e titolare di n. 3.792.426 azioni per nominali Euro 3.792.426,00, rappresentato da **MEARELLI PATRIZIO**, delegato, alle ore 10,45 i Soci **COMUNE DI LASTRA A SIGNA**, intestatario e titolare di n. 4.573.741 azioni per nominali Euro 4.573.741,00, rappresentato da

**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

ANGELA BAGNI, Sindaco e COMUNE DI VAIANO, intestatario e titolare di n. 3.997.564 azioni per nominali Euro 3.997.564,00, rappresentato da PRIMO BOSI, Sindaco, e alle ore 10,50 il Socio COMUNE DI CANTAGALLO, intestatario e titolare di n. 950.498 azioni per nominali Euro 950.498,00, rappresentato da GUGLIELMO BONGIORNO, Sindaco.

Sono pertanto presenti n. 20 Soci su n. 24, per un totale di n. 140.439.212 azioni pari a nominali Euro 140.439.212,00 del capitale sociale dei quali n. 19 Soci aventi diritto di voto, per un totale di n. 135.678.755 azioni pari a nominali Euro 135.678.755,00 del capitale sociale.

In ultimo, l'Amministratore Unico fa presente che il bilancio in esame è stato redatto in conformità alla normativa vigente del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016; in particolare è da precisare che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il citato D. Lgs. 139/2015, della Direttiva 2013/34.

Infine, non essendovi interventi, l'Amministratore Unico invita i Soci ad adottare l'atto deliberativo per l'approvazione del bilancio. I Soci,

- Preso atto che in coerenza alle previsioni del c. 4 dell'art. 14 dello Statuto della Società e ai sensi dell'art.2364 Codice Civile, è stato prorogato a centottanta giorni il termine dell'approvazione del bilancio sia perché per la determinazione del risultato di esercizio di Consiag S.p.A. dei dati consuntivi di E.S.TR.A S.p.A. e delle sue partecipate, sia perché il D.Lgs 139/2015 ha disposto dall'esercizio 2016, e da quello di confronto 2015, l'adeguamento dei bilanci ai nuovi principi contabili ed alle nuove disposizioni civilistiche;
- Esaminati tutti i richiamati documenti contabili da cui si rileva la situazione finanziaria (patrimoniale e reddituale) riassuntiva al 31/12/2016, con un risultato positivo di Euro 13.472.033,17;
- Vista la Relazione predisposta dalla EY S.p.A. di Firenze, affidataria del controllo contabile;

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO  
€16,00  
SEDICI/00

Entrate

00030306 00001DEE WDC1001  
00118903 06/06/2017 11:53:47  
4578-00088 5981535070384873  
IDENTIFICATIVO : 01160999571736

U 1 16 099957 173 6



LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

- Vista la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429 c.c., dal Collegio Sindacale, esposta dal Sindaco Roberto Natali, che non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame e alla relativa destinazione dell'utile di esercizio;

all'unanimità, DELIBERANO:

- 1) di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, con i relativi documenti che lo compongono, ed esattamente "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa", nonché "Relazione sulla gestione", al 31/12/2016, documenti dai quali si evidenzia un risultato positivo di Euro 13.472.033,14 e che si conservano agli atti della Società;
- 2) di stabilire, ai sensi dell'art. 24 dello statuto, la seguente destinazione dell'utile di esercizio di Euro 13.472.033,14 :

5% a riserva legale	Euro	673.601,66
ai soci	Euro	5.500.000,00
a riserva straordinaria	Euro	7.298.431,48

- 3) di suddividere l'utile destinato a dividendo di cui al precedente punto 2 nel modo seguente:

### BILANCIO AL 31/12/2016

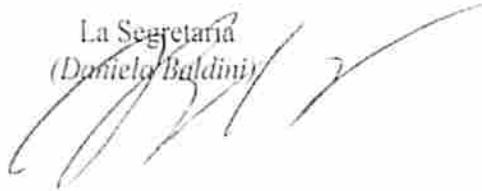
UTILE DA DISTRIBUIRE €			5.500.000,00
COMUNE	CAPITALE SOCIALE		CALCOLO DISTRIBUZIONE UTILE
Agliaiana	3.214.023	2,32%	127.337,09
Barberino di Mugello	1.384.866	1,00%	54.867,31
Borgo San Lorenzo	2.700.007	1,94%	106.972,17
Calenzano	5.171.878	3,73%	204.905,77
Campi Bisenzio	9.498.491	6,84%	376.322,81
Cantagallo	950.498	0,68%	37.657,99
Carmignano	2.153.767	1,55%	85.330,57
Lastra a Signa	4.573.741	3,29%	181.208,05
Montale	2.378.516	1,71%	94.234,95
Montemurlo	7.723.869	5,56%	306.013,67
Montespertoli	2.096.101	1,51%	83.045,89

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Montevarchi	985.212	0,71%	39.033,33
Poggio a Caiano	1.900.583	1,37%	75.299,62
Prato	52.554.735	37,86%	2.082.177,62
Quarrata	3.792.426	2,73%	150.252,96
Sambuca Pistoiese	25.026	0,02%	991,51
Scandicci	13.033.336	9,39%	516.370,61
Scarperia e San Piero	1.592.535	1,15%	63.095,00
Sesto Fiorentino	13.185.104	9,50%	522.383,54
Signa	3.525.086	2,54%	139.661,16
Vaglia	747.651	0,54%	29.621,35
Vaiano	3.997.564	2,88%	158.380,37
Vernio	1.636.495	1,18%	64.836,66
<b>TOTALE</b>	<b>138.821.510</b>	<b>100%</b>	<b>5.500.000,00</b>
CONSIAG	4.760.457		
<b>TOTALE</b>	<b>143.581.967</b>		

A tal punto, non ci sono ulteriori interventi e il Presidente dichiara chiusa l'assemblea. Sono le ore 11,20.

La Segretaria  
(Daniela Baldini)



L'Amministratore Unico  
(Luciano Baggiani)



La Segretaria  
(Daniela Baldini)



L'Amministratore Unico  
(Luciano Baggiani)



AGENZIA REGIONALE PER IL TRIBUTI - UFFICIO TRIBUTI ALIQUOTI DI PRATO  
14 LUG 2017  
N. 2161 Mod 3T

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

D. Fucile

Leonardo Taraveta

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale

